



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 6 dell'11 gennaio 2022.

“Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento. Modifica”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

programmazione n. 121 del 10 marzo 2020 di costituzione dei Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali, ed il successivo Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della programmazione n. 595 del 9 settembre 2021 recante la nuova composizione;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n.13, recante: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 recante: 'Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 303 del 4 settembre 2019: “Programmazione 2014/2020. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento. Delega di funzione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 21 maggio 2020: “Programmazione 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Modifica Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento. Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5 del 14 gennaio 2021: "Programmazione 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Approvazione modifica Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 472 del 19 novembre 2021: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Ottobre 2021' – Apprezzamento”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota prot. n. 26484 del 24 dicembre 2021 con la quale il Presidente della Regione trasmette, per l'approvazione della Giunta regionale, la nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n.15474 del 26 novembre 2021, e relativi atti, concernente la proposta di modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile da parte dell'Autorità Urbana di Agrigento;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 15474/2021 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere ricordato che con il richiamato DDG n.121/2020, e successivo DDG n. 595/2021, sono stati costituiti ed integrati, presso lo stesso Dipartimento, i Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali, rappresenta che: con nota prot. n. 45500 del 9 luglio 2021 l'Autorità Urbana di Agrigento ha richiesto una rimodulazione del Piano finanziario della propria Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile trasmettendo la versione integrata, la determina di approvazione delle modifiche proposte e il nuovo Piano finanziario, come riportato nel prospetto di cui alla nota in argomento; le modifiche riguardano le azioni 9.3.1 e 9.4.1 dell'Obiettivo Tematico 9 i cui Centri di Responsabilità sono, rispettivamente, il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali e il Dipartimento regionale delle infrastrutture e della mobilità; con nota prot. n. 10656/2021 è stato richiesto il supporto degli esperti del Nucleo di valutazione; dal documento di valutazione si rileva l'esito positivo alla modifica in argomento e la necessità di approfondire con l'Autorità Urbana di Agrigento il cronoprogramma dell'intervento; con nota prot. n.11640 del 15 settembre 2021 è stata avviata la procedura scritta relativa alle richieste di modifica; con nota prot. n. 74054 del 15 novembre 2021 l'AU di Agrigento ha trasmesso il nuovo cronoprogramma richiesto; a conclusione della procedura scritta il Tavolo tecnico, costituito in forza del citato DDG n. 121/2020, modificato con DDG n. 595/2021, acquisito il documento di valutazione degli esperti



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

del Nucleo, nonché le valutazioni dei Centri di Responsabilità, ha espresso la propria valutazione positiva all'unanimità sulla modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento, raccomandando il monitoraggio finalizzato al rispetto puntuale del cronoprogramma prodotto dall'AU di Agrigento;

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 15474/2021 il Dipartimento regionale della programmazione, conclusivamente, evidenzia che il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, Centro di Responsabilità dell'azione 9.3.1 che detiene la competenza ad attuare l'operazione in parola, dovrà verificare il cronoprogramma in ogni fase procedurale al fine del rispetto puntuale di quanto dichiarato dall'AU di Agrigento con la citata nota prot. n. 74054/2021 e rimette la documentazione concernente la proposta di modifica di che trattasi all'approvazione della Giunta regionale;

RITENUTO di approvare la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento di che trattasi;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile della città di Agrigento, proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 15474 del 26 novembre 2021 e relativa documentazione, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 26484 del 24 dicembre 2021, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

AM

REPUBBLICA ITALIANA



***Regione Siciliana
Il Presidente***

Prot: 26484

24 DIC 2021

OGGETTO: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n. 121 del 10.03.2020 e successivo DDG n. 595 del 9/9/2021. **Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica Strategia SUS proposta dall'AU di Agrigento.**

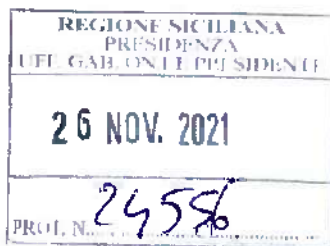
Alla Segreteria di Giunta

Si trasmette la nota prot. n. 15474 del 26/11/2021, con i relativi allegati, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha inviato, per l'approvazione da parte della Giunta di Governo, la proposta di modifica della Strategia di SUS proposta dall'Agenda Urbana di Agrigento, sulla quale il Tavolo tecnico costituito in forza del DDG in oggetto ha espresso la valutazione positiva a seguito del completamento dell'istruttoria, ivi compresa l'acquisizione delle valutazioni dei competenti CdR dipartimento Famiglia e dipartimento Infrastrutture.



MUSUMECI





REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
UOB I



Prot. n. 15174 del 26-11-2021

Oggetto: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n.121 del 10.03.2020 e successivo DDG n. 595 del 9/09/2021.

Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica Strategia SUS proposta dall'AU di Agrigento.

Al Presidente della Regione
Per il tramite del Capo di Gabinetto

Con DDG n. 121 del 10.03.2020 e successivo DDG n. 595 del 9/09/2021, sono stati costituiti ed integrati, presso il Dipartimento Regionale della Programmazione, i *"Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali"* così composti:

- Dirigente Generale pro tempore, o suo delegato, del Dipartimento regionale Programmazione, con funzioni di Presidente;
- Dirigente pro tempore Responsabile della U.O. A6.01;
- Dirigente Generale pro tempore, o suo delegato, nella qualità di CdR competente ratione materiae e, per la presente valutazione, il Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e del Dipartimento Infrastrutture;
- Per il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, a supporto delle attività di valutazione, il dott. A.Dolce, la dott.ssa M.T. Giuliano ed il dott. M.S.G. Consoli.

Con con nota prot. n. 45500 del 9/07/2021, trasmessa con PEC, corredata di motivazione e documentazione, l'A.U. di Agrigento ha richiesto una rimodulazione del piano finanziario della propria Strategia di SUS, trasmettendo la *versione integrata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, la determina di approvazione delle modifiche proposte e il nuovo Piano finanziario.*

La proposta di modifica del Piano Finanziario della Strategia di SUS approvata, avanzata dalla AU di Agrigento, che si sottopone alla S. V., sotto il profilo finanziario, può essere così riassunta:

Azione	Dotazione attuale	Proposta di Riprogrammazione	Riprogrammazione
9.4.1	2.100.000,00 €	- 2.100.000,00 €	0,00 €
9.3.1	500.000,00 €	+ 2.100.000,00 €	2.600.000,00 €
Totale	2.600.000,00 €	0,00 €	2.600.000,00 €

Le modifiche apportate riguardano le azioni dell'O.T. 9 (azioni 9.3.1 e 9.4.1 i cui CCdR sono, rispettivamente, il Dipartimento Famiglia e il Dipartimento Infrastrutture). A sostegno delle modifiche apportate l'Autorità Urbana di Agrigento ha rappresentato le seguenti motivazioni:

- problematiche legate alla proprietà dell'edificio identificato per l'azione 9.4.1, relativa alla riqualificazione per alloggi a canone sostenibile, e, di contro, le numerose richieste, pervenute dalla cittadinanza, di incremento degli edifici pubblici da destinare alla prima infanzia. Pertanto, l'implementazione della dotazione finanziaria dell'azione 9.3.1 realizzerebbe non solo un rafforzamento e un incremento dei servizi in favore dei minori, ma anche un aumento della popolazione che di riflesso ne trarrebbe vantaggio in termini di conciliazione lavoro - famiglia, qualità della vita e organizzazione dei tempi del vivere urbano.

Con nota prot. nr. 10656 dell'11/08/2021 è stato richiesto il supporto degli esperti del Nucleo di valutazione, così come previsto dal DDG n.121 del 10.03.2020, per le attività di valutazione relative alla modifica delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane, allegando la documentazione pervenuta dall'A.U. di Agrigento.

Gli esperti del Nucleo hanno trasmesso un articolato documento di valutazione delle modifiche della Strategia di SUS dell'A.U. di Agrigento, corredato dal quadro di dettaglio valutativo, dal quale si rileva l'esito positivo della valutazione effettuata anche tenendo conto delle previsioni di attuazione delle azioni, seppure evidenziando la necessità, condivisa dal DRP, di approfondire con l'AU il cronoprogramma dell'intervento, oltrechè di correggere alcuni refusi ed integrare in alcune parti la documentazione.

Con nota prot. 11640 del 15/09/2021, indirizzata al Dipartimento Famiglia ed al Dipartimento Infrastrutture, competenti per materia, è stata avviata la procedura scritta - stante il particolare stato emergenziale dovuto all'epidemia da Covid 19, al fine di acquisire le valutazioni di competenza - relativa alle richieste di modifica avanzate dall'Autorità Urbana di Agrigento; alla stessa è stato allegato il documento di valutazione degli esperti del Nucleo.

Nell'ambito della procedura di cui trattasi, il Dipartimento regionale delle Infrastrutture con nota prot. n. 50795 del 29/09/2021 ha comunicato che *"per quanto di competenza, nulla si ha da rilevare"*.

Il Dipartimento regionale della Famiglia, con nota prot. n. 36615 del 27/09/2021 ha richiesto all'AU di Agrigento di *"trasmettere, con urgenza, il cronoprogramma dell'intervento previsto sull'azione 9.3.1,così come espresso nella valutazione da parte degli esperti del Nucleo regionale di valutazione"*, comunicando, altresì che *"in merito all'importo progettuale rimane intestata all'AU la responsabilità della proposta in relazione alla tipologia dell'intervento previsto"*.

Con nota prot. n. 74054 del 15/11/2021, l'AU di Agrigento ha trasmesso il nuovo cronoprogramma richiesto.

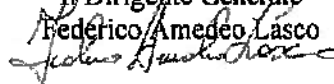
Infine, con nota prot. n. 44177 del 19/11/2021 il Dipartimento regionale della Famiglia ha apprezzato la modifica della Strategia e, in merito al cronoprogramma, ha comunicato, *"ai fini dell'approvazione"*, l'opportunità *"che all'Autorità Urbana di Agrigento venga richiesto il rispetto puntuale del cronoprogramma"*.

A conclusione della procedura scritta avviata, il Tavolo tecnico costituito in forza del citato DDG nr. 121/2020, modificato con DDG n. 595/2021, acquisito il documento di valutazione degli esperti del Nucleo, nonché le valutazioni dei suddetti CdR, ha espresso la propria valutazione positiva, all'unanimità, sulla modifica della Strategia di SUS proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento, che è stata trasmessa dal Presidente del Tavolo Tecnico di Valutazione all'Area 6, con nota prot. n. 15434 del 25/11/2021, per gli adempimenti consequenziali di competenza.

Il Tavolo ha, comunque, raccomandato il monitoraggio finalizzato al rispetto puntuale del cronoprogramma prodotto dall'AU di Agrigento che avrà cura di riportarlo nel documento della Strategia di SUS modificata.

In tal senso, si ritiene di dover evidenziare, altresì, che il Dipartimento della Famiglia, Centro di Responsabilità dell'azione 9.3.1, che detiene la competenza ad attuare l'operazione in parola, dovrà verificare il cronoprogramma in ogni fase procedurale, al fine del rispetto puntuale di quanto dichiarato dall'AU di Agrigento con la suddetta nota prot. n. 74054 del 15/11/2021.

Per tutto quanto sopra, si trasmette alla S. V. la proposta di cui trattasi, affinché, qualora condivisa, venga inoltrata alla Giunta regionale per la necessaria approvazione.

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco


Allegati:

nota prot. n. 45500 del 9/07/2021 dell'AU di Agrigento con allegati;
nota prot. nr. 10656 dell'11/08/2021 dell'Area 6 – DrP con allegati;
nota prot. 11640 del 15/09/2021 dell'Area 6 – DrP con allegati;
nota prot. n. 50795 del 29/09/2021 del Dip. Infrastrutture;
nota prot. n. 36615 del 27/09/2021 del Dip. Famiglia;
nota prot. n. 74054 del 15/11/2021 dell'AU di Agrigento;
nota prot. n. 44177 del 19/11/2021 del Dip. Famiglia;
nota prot. n. 15434 del 25/11/2021 del Presidente del Tavolo tecnico di Valutazione.

Firmato digitalmente da: FEDERICO AMEDEO LASCO
Data: 25/11/2021 18:42:54

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 6
UOB I

Prot. n. 10656 del 11/8/2021

Oggetto: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n.121 del 10.03.2020.

Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica alla Strategia di SUS proposta dall'AU di Agrigento.

Al Responsabile ad Interim dell'Area 1
SEDE

Si trasmette, per l'inoltro al Nucleo regionale di valutazione, ai sensi del **DDG nr. 121 del 10.03.2020** e con riferimento alla nota prot. n. 2978 del 6/03/2020 della scrivente Area, la nota prot. n. 45500 del 9/07/2021 dell'AU di Agrigento, con la documentazione allegata, relativa alla richiesta di rimodulazione della Strategia di SUS, inerente il trasferimento di risorse dall'azione 9.4.1 all'azione 9.3.1 del PO FESR 2014/2020.

La Responsabile dell'UOB I

Rossella Reyes

Il Responsabile dell'Area 6

Vincenzo Falletta



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico
dell'A.U. - ROI - Agenda Urbana di Agrigento



AUTORITÀ URBANA DI AGRIGENTO

Prot. Int. /AU del
Prot. Gen. 45500 del 09/07/2021
Rif. Prot. _____ del _____

Dipartimento Regionale Programmazione
Area 6 Sviluppo Urbano e Territoriale
UOB I

dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

p.c. CdR Azione 9.4.1 Dipartimento Infrastrutture
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

CdR Azione 9.3.1 Dipartimento Famiglia e delle Politiche Sociali
dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: AGENDA URBANA - PO FESR 2014-2020 Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile città di Agrigento – richiesta di rimodulazione della strategia di SUS

Si inoltra, tramite posta elettronica certificata, richiesta di rimodulazione della strategia di SUS della città di Agrigento trasmettendo, a tal fine, la documentazione di seguito indicata:

- nota motivazionale a firma del Sindaco;
- nuovo quadro economico riguardante il piano finanziario;
- rimodulazione della SUS in formato modalità di revisione.

Inoltre, si rappresenta che con determinazione n.1598 del 30.06.2021, che si allega, questa Autorità Urbana ha preso atto della rinuncia, da parte del comune di Agrigento, al progetto presentato sull'avviso riguardante l'azione 9.4.1.

Il Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U.
Responsabile O.I.

Dr.ssa Maria Concetta Floresta

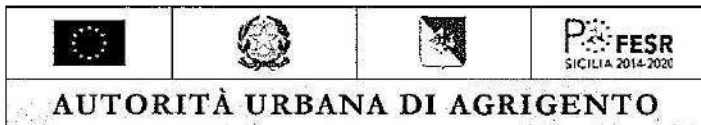
Originale firmato depositato in atti

Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana - Responsabile dell'Organismo Intermedio - Agenda Urbana di Agrigento			
Piazza Pirandello n.35 - Agrigento (92100)		Telefoni: (0922) 590245	
Email: agenda.urbana@comune.agrigento.it		Pec: agenda.urbana@pec.comune.agrigento.it	



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi



AUTORITÀ URBANA DI AGRIGENTO

Prot. Int. /AU del
Prot. Gen. 45498 del 09.07.2021
Rif. Prot. _____ del _____

Dipartimento Regionale Programmazione
Area 6 Sviluppo Urbano e Territoriale
UOB I

dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

p.c. CdR Azione 9.4.1 Dipartimento Infrastrutture
dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

CdR Azione 9.3.1 Dipartimento Famiglia e delle Politiche Sociali
dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: PO FESR 2014-2020 Azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile città di Agrigento – richiesta di rimodulazione della strategia di SUS

In ragione di alcune mutate condizioni rispetto all'epoca di redazione della SUS, che oggi, se adeguatamente valorizzate all'interno della strategia, ne diventano nuovi punti di forza, si ritengono necessarie alcune modifiche alla SUS approvata.

La Strategia, che si allega, include una riprogrammazione che prevede una riallocazione delle risorse pari a € 2.100.000,00 dalla precedente Azione 9.4.1 all' Azione 9.3.1. Le numerose esigenze e le richieste pervenute dalla collettività, in termini di interventi su edifici pubblici destinati alla prima infanzia e le problematiche legate alla proprietà dell'edificio identificato per l'Azione 9.4.1, relativa alla riqualificazione per alloggi a canone sostenibile, portano all'attenzione di codesta amministrazione la volontà di spostare le suindicate somme all'Azione 9.3.1, per essere più proficuamente utilizzabili.

Infatti, le attuali iniziative rivolte alla popolazione minorile sono inadeguate rispetto alle necessità e ai bisogni di questo segmento di utenti, così come necessita riqualificare o accrescere la dotazione di strutture destinate a tale fascia di età.

Peraltro, l'implementazione della dotazione finanziaria dell'azione 9.3.1 realizzerebbe non solo un rafforzamento e un incremento dei servizi a favore dei minori, ma anche un aumento della popolazione che di riflesso se trarrebbe vantaggio, nell'ottica dell'integrazione e della conciliazione lavoro famiglia, con la finalità di valorizzare il capitale sociale della famiglia e della comunità territoriale in una logica di reale reciprocità.

Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana – Responsabile dell'Organismo Intermedio - Agenda Urbana di Agrigento			
Piazza Pirandello n.35 – Agrigento (92100)		Telefoni: (0922) 590245	
Email: agenda.urbana@comune.agrigento.it		Pec: agenda.urbana@pec.comune.agrigento.it	

Invero, iniziative e politiche finalizzate a rendere compatibili sfera familiare e sfera lavorativa sono finalizzate a migliorare la qualità della vita dei singoli e delle loro famiglie e hanno un impatto evidente sull'organizzazione del lavoro e dei tempi delle città.

Confidando in un positivo riscontro alla presente richiesta, si porgono cordiali saluti.

Il Sindaco
Dr. Francesco Micciché



Firmato digitalmente da:

MICCICHE' FRANCESCO

Firmato il 09/07/2021 13:47

Seriale Certificato:
98104863087255483922033747038097063128

Valido dal 23/10/2020 al 23/10/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

			
Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana – Responsabile dell'Organismo Intermedio - Agenda Urbana di Agrigento			
Piazza Pirandello n.35 – Agrigento (92100)		Telefoni: (0922) 590245	
Email: agenda.urbana@comune.agrigento.it		Pec: agenda.urbana@pec.comune.agrigento.it	



COMUNE DI AGRIGENTO



AUTORITÀ URBANA DI AGRIGENTO

DETERMINAZIONE DEL COORDINATORE RESPONSABILE TECNICO DELL'AUTORITÀ URBANA DI AGRIGENTO

Registro Interno n. 32	del 30/06/2021
Registro Generale n. 1598	del 30/06/2021

OGGETTO	Oggetto: PO FESR 2014/2020 – Agenda Urbana - Avviso azione 9.4.1 - “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi”- Presa atto rinuncia del comune Agrigento al progetto presentato
----------------	--

**IL COORDINATORE RESPONSABILE TECNICO
DELL'AUTORITÀ URBANA DI AGRIGENTO
RESPONSABILE ORGANISMO INTERMEDIO**
nominato con Determinazione Sindacale n. 14 del 16.02.2021

PREMESSO CHE

il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - a conclusione dell'iter amministrativo/partenariale e dell'apprezzamento politico - è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;

il PO FESR Sicilia 2014-2020, alla sezione 4 - Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale, prevede l'attuazione di "Azioni Integrate per lo Sviluppo Urbano Sostenibile" promosse dalle città eleggibili nella forma di Investimenti Territoriali Integrati (ITI) ai sensi dell'art. 36 del Regolamento UE 1303/2013;

lo strumento dell'ITI comporta la costituzione di un'Autorità Urbana, ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento UE 1301/2013, cui verranno delegati compiti di attuazione delle azioni integrate da parte dell'Autorità di Gestione del Programma;

il PO-FESR 2014-2020 è stato approvato con Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015;

il PO-FESR 2014-2020 si attua anche tramite l'approccio integrato territoriale e, con particolare riferimento alle Aree Urbane, con lo strumento dell'ITI ex art. 36 del Reg.(UE) 1303/2013 (ITI) mediante la declinazione di una Agenda Urbana;

il PO FESR Sicilia 2014-2020, ha identificato quali ambiti eleggibili per l'attivazione di Investimenti Territoriali Integrati urbani n. 18 (diciotto) città distribuite sul territorio regionale, tra cui la città di Agrigento;

con deliberazione di G.C. n. 53 del 10.04.2017 del Comune di Agrigento è stata approvata l'istituzione formale dell'Autorità Urbana, il cui Piano Operativo è stato modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 09.06.2017;

con deliberazioni di G.C. del Comune di Agrigento n. 143 del 14.12.2018 è stata approvata la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di Agrigento;

con nota prot. n° 21000 del 21.12.2018 il Dipartimento della Programmazione – Regione Siciliana ha comunicato l'esito positivo della valutazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Agrigento;

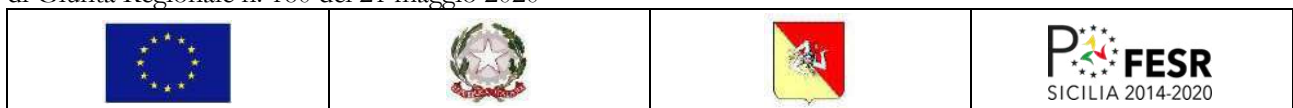
con deliberazione di G.C. del Comune di Agrigento n. 71 del 13/06/2019 è stato approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co) dell'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana di Agrigento ed il relativo manuale di selezione delle operazioni;

con Deliberazione n. 303 del 04/09/2019 la Giunta Regionale ha:

- preso atto della Strategia di Sviluppo Sostenibile della Città di Agrigento;
- approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'istituendo Organismo Intermedio/Autorità Urbana della Città di Agrigento;
- approvato lo schema di Convenzione con il Comune di Agrigento in qualità di capofila dell'O.I./Autorità Urbana.

con deliberazione n.180 del 21 maggio 2020, avente a oggetto" Programmazione 2014/2020. Agenda Urbana regionale. Modifica Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento. Approvazione", la Giunta Regionale ha approvato la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento;

con deliberazione n. 53 del 12 giugno 2020 la Giunta comunale di Agrigento ha preso atto della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 180 del 21 maggio 2020



con note prot.n. 65187 e 65188 del 27.10.2020, inoltrate in pari data con pec, è stata trasmessa al Dipartimento Regionale della Programmazione proposta di modifica della strategia di SUS relativa alla riprogrammazione delle risorse delle azioni 3.3.2 e 3.3.4, determinata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, discendente dalla relativa intesa tra il Comune di Agrigento e la Regione Siciliana all'utilizzo delle risorse territorializzate originariamente destinate alle suddette azioni 3.3.2 e 3.3.4 del PO FESR 2014/2020 quali dotazioni della nuova azione 3.1.1.04a finalizzata a sostenere il sistema produttivo colpito dall'emergenza sanitaria;

con nota prot. 14073 del 10.11.2020, il Dipartimento Regionale della Programmazione ha comunicato che si è proceduto al definitivo assestamento dei quadri finanziari delle azioni 3.3.2 e 3.3.4 inserendo anche le risorse non ancora programmate dalle AAUU nelle rispettive strategie di SUS e che il nuovo Piano finanziario prevede l'annullamento delle due azioni 3.3.2 e 3.3.4 e l'inserimento della nuova azione 3.1.1.04a;

con la nota di cui al superiore capoverso il Dipartimento della Programmazione ha richiesto delibera di Giunta Comunale che approvi la proposta tecnica inoltrata dall'Autorità Urbana di Agrigento con le citate prot.n. 65187 e prot. 65188 del 27.10.2020 e già valutata positivamente dal Tavolo tecnico di cui al DDG 121/2020;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 12.11.2020 è stata approvata la proposta tecnica di rimodulazione della Strategia di SUS di cui alle note prot.n. 65187 e 65188 del 27.10.2020 dell'Autorità Urbana di Agrigento

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 5 del 14 gennaio 2021, pubblicata sul sito istituzionale della Regione, ha approvato la modifica della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della città di Agrigento proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento in ordine all'inserimento della nuova azione 3.1.1.04a;

con deliberazione n. 5 del 22 gennaio 2021 la Giunta comunale di Agrigento ha preso atto della citata deliberazione di Giunta Regionale n. 5 del 14 gennaio 2021

VISTI

l'art. 7 co. 4 del Reg.(UE) 1301/2013 il quale stabilisce che le città e gli organismi sub regionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile ("autorità urbane") sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013, o, se del caso, conformemente all'articolo 123, paragrafo 7, di tale regolamento;

l'art. 36 co. 3 del Reg.(UE) 1303/2013 il quale prevede che lo Stato membro o l'autorità di gestione può designare uno o più organismi intermedi, compresi enti locali, organismi di sviluppo regionale o organizzazioni non governative, cui delegare la gestione e l'attuazione di un dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo;

il vigente Manuale per l'Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020;

la Convenzione sottoscritta tra la Regione Sicilia e il Legale Rappresentante dell'Autorità Urbana di Agrigento con conferimento di delega per le attività di selezione delle operazioni da finanziare, coerenti con la SUS;

il Documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dell'Autorità Urbana di Agrigento con cui è, tra l'altro, ricompresa l'Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi";

la nota prot. n. 71222 del 01/10/2019 con cui è stato inviato al Dipartimento Programmazione - Regione Siciliana il crono programma di spesa propedeutico all'accertamento delle risorse in entrata nel bilancio della Regione;

il D.R.A N. 584 del 30/10/2019 con il quale è accertata la somma totale di € 13.406.280,00 di cui € 11.409.600,00 sul capitolo di entrata 5019, e € 1.996.680,00 sul capitolo di entrata 5020;



ASSUNTO

che con nota prot. 17320 del 18/12/2019, il Dipartimento della Programmazione - Regione Siciliana ha trasmesso lo schema di Avviso relativo all'Azione 9.4.1;

che con nota del 13/02/2020 prot. n. 12242 è stato trasmesso al competente Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti- UCO dell'Azione 9.4.1 - lo schema di Avviso riguardante l'Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi" in uno alla richiesta di prenotazione della spesa per l'attuazione dell'azione 9.4.1;

che, non essendo intervenuto provvedimento al riguardo, con successiva nota prot. n. 36463 del 22/06/2020, trasmessa al competente Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – UCO dell'Azione 9.4.1 - è stato nuovamente richiesto provvedersi alla prenotazione contabile, e a riscontro nulla è pervenuto alla scrivente Autorità;

che, nel contempo, con nota prot. n. 30503 del 21/05/2020, è stato richiesto al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti provvedersi ad apportare alcune modifiche allo schema di Avviso e che tale richiesta è stata reiterata con successive note prot.n. 35400 del 17/06/2020, n.38280 del 01/07/2020 e n. 48636 del 19/08/2020;

che con nota prot. n.11299 del 22/09/2020, assunta agli atti del comune di Agrigento con prot. n 57395 del 22/09/2020, il Dipartimento Regionale della Programmazione ha trasmesso schema di avviso rettificato in accoglimento delle proposte di modifica avanzate dalla scrivente Autorità;

CONSIDERATO

che il sottoscritto Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana di Agrigento - Responsabile dell'Organismo Intermedio è il soggetto deputato per l'ammissione a finanziamento delle azioni, coerenti con la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Agrigento;

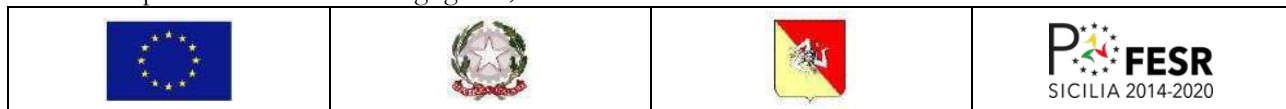
che con determinazione dirigenziale del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana di Agrigento- Responsabile dell'Organismo Intermedio. n. 71 del 30/10/2020 e n. 1939 del 30/10/2020 è stato approvato, nell'ambito dell'Agenda Urbana Regionale, l'avviso riguardante l'azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi";

che il suddetto avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Agrigento a partire dal 31.10.2020 con una finestra temporale per la presentazione delle istanze di 30 (trenta) giorni

che con nota prot. 72424 del 26/11/2020, il Sindaco del Comune di Agrigento ha richiesto una proroga della scadenza al fine di consentire all'Amministrazione comunale, neo insediata, uno spazio di valutazione-riflessione sulle istanze a presentarsi;

che con determinazioni Dirigenziali del Coordinatore dell'O.I. n. 81 del 27/11/2020 e n. 2221 del 27/11/2020 è stata accolta la richiesta di proroga del Comune di Agrigento ed è stato fissato alla data del 30.12.2020 ore 23:59 il nuovo termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'avviso riguardante l'azione 9.4.1, approvato con determinazioni del Coordinatore dell' O.I. n. 71 del 30/10/2020 e n. 1939 del 30/10/2020;

che con nota prot. 80670 del 30/12/2020, il Sindaco del Comune di Agrigento ha richiesto un'ulteriore proroga della scadenza per via del fatto che sui beni oggetto dell'intervento, già assegnati al Comune dall'Agenzia per i beni confiscati, è sorta da ultimo necessità di chiarimento da parte della suddetta Agenzia e dell'Autorità Giudiziaria per fatti non imputabili al Comune di Agrigento;



che con determinazioni Dirigenziali del Coordinatore dell'O.I. n. 95 del 30/12/2020 e n. 2652 del 30/12/2020 è stata accolta la richiesta di proroga del Comune di Agrigento ed è stato fissato alla data del 30.01.2021 ore 23:59 il nuovo termine per la presentazione delle proposte progettuali di cui all'avviso riguardante l'azione 9.4.1, approvato con determinazioni del Coordinatore dell'O.I. n. 71 30/10/2020 e n. 1939 del 30/10/2020;

che con nota prot. gen. n. 5749 del 26.01.2021 il Comune di Agrigento, unico possibile beneficiario dell'azione, dopo avere trasmesso n.1 (una) istanza di partecipazione riguardante il "Progetto di completamento di tre corpi di fabbrica da destinare ad alloggi sociali per disagio abitativo siti nella frazione "Villaggio Mosè" – Agrigento" ha dichiarato di rinunciare al restante tempo previsto dall'Avviso per produrre altra/ulteriore istanza;

che con successiva determinazione n. 250 del 26.01.2021 del Coordinatore Responsabile OI si è proceduto alla costituzione dello Staff di verifica sull'ammissibilità delle operazioni ammissibili a valere per le istanze pervenute sull'Avviso pubblicato dall'Autorità Urbana di Agrigento relativo all'azione 9.4.1 del PO FESR 2014-2020 nell'ambito del programma AGENDA URBANA ;

che, effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al paragrafo 4.4 comma 3 lett. a) e b) (fase istruttoria) dell'Avviso, con Determinazione Dirigenziale n.268 del 27.01.2021 il Coordinatore Responsabile Tecnico ha approvato l'elenco delle domande ammissibili predisposto dalla Struttura di Attuazione (Staff di ammissibilità) nei termini proposti dallo Staff, che ha ritenuto il progetto presentato ammissibile con riserva "per l'occorrenza dell'atteso chiarimento/provvedimento dell'*Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata* - a oggi pendente - che disponga con chiarezza in ordine al trasferimento in proprietà del Comune di Agrigento degli immobili oggetto dell'intervento ";

che con Determinazione Dirigenziale n. 269 del 27.01.2021 del Responsabile dell'O.I è stata nominata la Commissione per la procedura valutativa delle proposte progettuali ritenute ammissibili, come previsto dall'art. 4, paragrafo 4.4 e 4.5 dell'Avviso Pubblico;

che la commissione di valutazione, riunita in data 27.01.2021 al fine di effettuare la verifica tecnico-finanziaria di cui al par. 4.4 comma 3, lettera c) dell'Avviso, ha redatto la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, ritenendo l'operazione "ammessa e finanziabile fermo restando gli esiti sul trasferimento/assegnazione dei beni oggetto di riserva in sede di ammissibilità" e ha trasmesso gli atti al Responsabile dell'O.I per gli adempimenti di conseguenza;

che con Determinazione Dirigenziale n.291 del 28.01.2021 il Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana di Agrigento ha approvato gli esiti della valutazione e selezione delle operazioni nei termini proposti dalla commissione di valutazione

che con nota prot. n.6792 del 29.01.2021 il Coordinatore Responsabile Tecnico dell'Autorità Urbana di Agrigento ha trasmesso al CdR competente la documentazione a supporto della graduatoria provvisoria riguardante l'avviso in oggetto

DATO ATTO

che a tutt'oggi non risulta approvata la Graduatoria Definitiva da parte del CDR "Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti della Regione Siciliana" né emanato dal medesimo decreto di finanziamento riguardo la suddetta proposta progettuale;

che con nota prot. n.42415 del 25/06/2021 il Sindaco del Comune di Agrigento ha comunicato la rinuncia al progetto denominato "Progetto di completamento di tre corpi di fabbrica da destinare ad alloggi sociali per disagio abitativo siti nella frazione "Villaggio Mosè" – Agrigento" presentato all'Autorità Urbana di Agrigento a valere sull'avviso in oggetto, giusta prot. n. 5749 del 26.01.2021, atteso che non è ancora intervenuto pronunciamento dell'autorità giudiziaria sui beni oggetto d'intervento, fatta salva la facoltà di presentare altri progetti su eventuali ulteriori avvisi che l'autorità Urbana di Agrigento dovesse pubblicare sulla medesima azione o su altre azioni del PO-FESR 2014/2020 nell'ambito del programma Agenda Urbana



RITENUTO

pertanto, di dover provvedere al riguardo

DETERMINA

per le motivazioni sopra indicate che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo

1. **PRENDERE ATTO**, giusta la comunicazione prot.n. 42415 del 25/06/2021 pervenuta dal Sindaco di Agrigento, della rinuncia al progetto denominato "Progetto di completamento di tre corpi di fabbrica da destinare ad alloggi sociali per disagio abitativo siti nella frazione "Villaggio Mosè" – Agrigento", presentato dal Comune di Agrigento con istanza prot. n. 5749 del 26.01.2021 a valere sull'avviso pubblicato dall'Autorità Urbana di Agrigento sull'azione 9.4.1 del PO FESR FESR 2014-2020 nell'ambito del programma Agenda Urbana
2. **ONERARE** il funzionario delegato delle funzioni dirigenziali nell'ambito dell'Autorità Urbana di Agrigento dell'esecuzione e di provvedere ad ogni altra trasmissione e comunicazione per come necessaria nell'ambito della speciale disciplina prevista dal programma complesso Agenda Urbana, nonché disporre affinché si assolvano a ogni aggiuntiva pubblicazione nell'ambito del sistema di Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgv. 33/2013, con particolare attenzione affinché si provveda:
 - a) a curare la trasmissione della presente, con la richiamata allegazione, al CdR competente
 - b) dare formale comunicazione a mezzo PEC ai beneficiari
3. **DARE ATTO** che in ordine alla regolarità tecnica dell'atto che precede il PARERE TECNICO è da considerarsi implicitamente reso, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 214 del 27.11.2019, in quanto trattasi di parere su provvedimento monocratico adottato direttamente dal Responsabile competente per materia;
4. **DARE ATTO** che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Regolamento dei Controlli interni, non è stato richiesto il rilascio di pareri e/o attestazioni del responsabile del servizio finanziario;
5. **PUBBLICARE** il presente atto come per legge;
6. **DARE AVVISO** che trattandosi di atto notificato e/o comunicato a specifico destinatario, ai sensi dell'art. 3 della LR 7/2019 avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 giorni o 60 giorni dal giorno successivo al termine di pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Il Funzionario delegato delle funzioni dirigenziali
di direzione, coordinamento e controllo
F.to Dott.ssa Francesca Ciulla

Il Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U.
Responsabile Organismo Intermedio
F.to Dott.ssa Maria Concetta Floresta

Originale firmato depositato in atti



Parere di Regolarità Tecnica	Visto di Regolarità Contabile
IL COORDINATORE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO In ordine alla regolarità tecnica dell'atto che precede il PARERE TECNICO è da considerarsi implicitamente reso, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 214 del 27.11.2019, in quanto trattasi di provvedimento monocratico adottato direttamente dal Responsabile competente per materia. FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV In ordine alla copertura finanziaria della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si appone VISTO di regolarità contabile: FAVOREVOLE con attestazione della copertura finanziaria come da seguente registrazione contabile: impegno n° _____ del _____, capitolo _____, Esercizio finanziario _____ <i>(l'annotazione può essere sostituita dall'allegazione di referto di registrazione generato dal sistema informatico dei servizi finanziari).</i> Dr. G. Mantione
	Liquidazione della spesa Ai sensi dell'art. 184, comma 4 del D. Lgv. 267/2000 e dell'art. 54 del Regolamento di Contabilità, si attesta essere stati eseguiti, con esito favorevole, i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali. <i>(l'attestazione può essere integrata dall'allegazione di referto generato dal sistema informatico dei servizi finanziari, attestante le imputazioni contabili dei documenti giustificativi di spesa).</i> Dr. G. Mantione



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
Il sottoscritto Coordinatore dell'Organismo Intermedio (o suo delegato) , su conforme allegata attestazione del sistema informatico	
C E R T I F I C A	
che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della LR n. 44/91 e dell'art. 12 della LR n. 5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ (Registro informatico pubblicazioni. n. _____/0000)	
Agrigento, li _____	Il Coordinatore dell'Organismo Intermedio (o suo delegato) F.to

AGENDA

Azione	Risorse SUS Programmate -- DGR nr. 180 del 21.05.2020	Assegnazioni di risorse da parte della Regione nota DRP prot. n. 10202 del 03.09.2020
3.1.1.4A		
3.3.2	100.000,00 €	315.000,00 €
3.3.4	1.100.000,00 €	142.000,00 €
4.1.1	3.000.000,00 €	
4.6.1	700.000,00 €	
4.6.2	276.000,00 €	
4.6.3	100.000,00 €	
4.6.4	3.550.000,00 €	
5.1.1	2.200.000,00 €	
5.3.3	36.354,06 €	
6.7.1	1.000.000,00 €	
6.7.2	400.000,00 €	
6.8.3	400.000,00 €	
9.3.1	500.000,00 €	
9.4.1	2.100.000,00 €	
TOTALI	15.462.354,06 €	457.000,00 €

URBANA DI AGRIGENTO

Risorse SUS a seguito della nuova assegnazione	Riduzione risorse	Incremento Risorse
415.000,00 €		
1.242.000,00 €		
3.000.000,00 €		
700.000,00 €		
276.000,00 €		
100.000,00 €		
3.550.000,00 €		
2.200.000,00 €		
36.354,06 €		
1.000.000,00 €		
400.000,00 €		
400.000,00 €		
500.000,00 €		2.100.000,00 €
2.100.000,00 €	2.100.000,00 €	
15.919.354,06 €	2.100.000,00 €	2.100.000,00 €

Risorse SUS Rimodulata
1.657.000,00 €
- €
- €
3.000.000,00 €
700.000,00 €
276.000,00 €
100.000,00 €
3.550.000,00 €
2.200.000,00 €
36.354,06 €
1.000.000,00 €
400.000,00 €
400.000,00 €
2.600.000,00 €
- €
15.919.354,06 €



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA

PO FESR 2014/2020
Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale

Agenda Urbana della Città di Agrigento

Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile



CITTA' DI AGRIGENTO

Provincia di Agrigento

Servizi di staff del Sindaco

*"la nostra civiltà
contro
il pizzo e l'usura"*



SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SSUS) delle città di Agrigento si inserisce nell'ambito della programmazione della Strategia Europa 2020 per una crescita cosiddetta "intelligente, sostenibile e inclusiva".

In questo articolato scenario si inserisce un ulteriore elemento di criticità dato dalla sopravvenuta pandemia da COVID-19 che ha purtroppo generato una profonda crisi economica oltre che sanitaria. La pandemia ha indiscutibilmente modificato le prospettive economiche della città che deve necessariamente intraprendere una ripresa sostenibile e resiliente. Ciò potrà realizzarsi soltanto attraverso riforme e specifici investimenti a favore di tutti i settori imprenditoriali che hanno sofferto la crisi. Tale ulteriore complessità è stata affrontata anche in sede istituzionale con la riprogrammazione del PO FESR 2014/2020 per contrastare l'emergenza Covid - 19, a seguito di decisione UE n. C(2020) 7492 , e dunque della Regione Sicilia, della pandemia da COVID-19 (ex legge regionale 12 maggio 2020, n. 9) . Pertanto questa SSUS include una riprogrammazione derivante dalla riallocazione delle risorse dalle precedenti Azioni 3.3.2 e 3.3.4 alla nuova Azione 3.1.1.0.4a.

1.1 LE CONDIZIONI DI PARTENZA:

1.1.1 –VERSO LA MODERNIZZAZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI URBANI (OT 2 – 4)

Agrigento attraversa una fase molto critica determinata essenzialmente (si tratta di una semplificazione) da tre fattori: la riduzione progressiva dei trasferimenti finanziari (Stato, Regione), il mancato aggiornamento professionale e formazione dei dipendenti e l'accumulo dei debiti negli anni passati. Questi fattori, congiuntamente ad altri elementi, hanno reso impossibile il miglioramento costante nel tempo e ordinario dei servizi comunali, dell'infrastruttura e della qualificazione del corpo dipendente.

Ciò nonostante, i servizi di modernizzazione sono oggetto di costante di attenzione, acquisendo gli adeguamenti possibili:

- Rete digitale (hardware e software): il sistema informatico comunale ha subito negli anni aggiornamenti su singoli settori e le scarse dotazioni finanziarie non hanno consentito di uniformare i software ed acquistare macchine moderne.
- Servizi on line: il Comune gestisce on line (www.comune.agrigento.it) diversi servizi per il cittadino e le imprese. In tempi molto recenti ha istituito lo sportello unico SUAP e lo sportello unico SUE ed il rilascio della carta d'identità elettronica, certificati anagrafici, pagamenti on line, informazioni su molti servizi ed una utenza Whatsapp per le informazioni sui programmi di Agrigento 2020 (2600 anni dalla fondazione di Akragas).
- Snellimento procedure (prenotazioni, Suap, Sue, pubblicazioni): l'attivazione dei servizi on line, sopra delineati, sta producendo i primi risultati positivi, tra cui il miglioramento del rapporto cittadino-amministrazione comunale.

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

- Raccolta differenziata: il servizio in via sperimentale è stato attivato nel 2017 in un quartiere periferico e poi esteso a tutta la città. I risultati raggiunti si collocano tra i migliori nell'ambito regionale.
- Servizi per la diffusione della cultura (fondazione teatro, consulta associazioni): La visione del futuro della città e dei territori vicini è determinata da una forte tensione ideale e concreta verso lo sviluppo dell'industria turistica in generale e del turismo culturale in particolare (città con un sito Unesco). In questa direzione il Comune ha potenziato la fondazione Teatro Pirandello, anche al fine della produzione di spettacoli teatrali; ha creato e promosso una Consulta delle Associazioni Culturali e sociali, che raccoglie 84 associazioni con il fine di disporre di un osservatorio cittadino, di un luogo di confronto e dibattito tra espressioni culturali e per sviluppare iniziative condivise, con sullo sfondo la promozione del programma di celebrazioni di Agrigento 2020 (2600 anni dalla fondazione della città).
- Diffusione dello sport (n.ro impianti sportivi efficienti): Negli ultimi anni sono stati attivati (con il ricorso ad affidamenti a società ed associazioni sportive) n. 9 impianti tra cui la piscina comunale, un palasport, campi di pallacanestro, tennis, e calcetto, circa il 30% degli impianti comunali censiti ed inattivi.
- Servizi urbani di soggetti privati e altri Enti pubblici: Il settore della mobilità registra il maggior coinvolgimento dei privati che oggi gestiscono un parcheggio pluripiano e due parcheggi a raso per un totale di 500 posti auto pari al 100% dei parcheggi a pagamento ed al 50% dei posti auto a tariffa (parcheggi e strisce blu comunali). Il servizio di trasporto pubblico locale è affidato altresì ad una società privata (TUA), ma esso raggiunge solamente il 10% delle persone, in maggioranza anziani e studenti e necessita di miglioramenti tecnologici e innovativi e di una revisione sostanziale in concomitanza all'incremento di servizi di mobilità alternativa ed alla riduzione dell'uso dell'auto privata.
- Da qualche anno, è stata completata la prima pista ciclabile (Km. 3,4) a ridosso della strada che costeggia il lungomare e le dune della località balneare di San Leone. Ben accolta dai residenti stagionali, si è rivelata insufficiente come modalità alternativa all'uso dei mezzi meccanici all'interno della località balneare stessa e per il collegamento al centro città.
- Altri settori in cui l'intervento dei privati è importante sono i servizi ai bambini ed agli anziani e categorie svantaggiate; per i primi, in città vi sono 8 asili, mentre alcune associazioni di volontariato e la Caritas forniscono servizi di assistenza (alimentare e di soggiorno) a molte centinaia di persone meno abbienti.

- energia

In riferimento al tema Energia sostenibile e Qualità della vita, **lo stato attuale registra maggiori ritardi di adeguamento strutturale ed aggiornamento** e vede il Comune di Agrigento:

- essersi dotata nel 2020 del PAESC;
- non disporre di un impianto, installazione o adeguamento strutturale che consenta la riduzione dei consumi di energia primaria e/o l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori;
- **aver concesso in affidamento esterno gli impianti di pubblica illuminazione, grazie al quale i corpi illuminanti sono stati tutti sostituiti con impianti a LED garantendo una riduzione dei consumi.** Il Comune di Agrigento ha aderito alla Convenzione CONSIP per la gestione e manutenzione degli impianti di P.I. affidando il Servizio alla GEMMO S.P.A. aggiudicataria in Sicilia di Consip Servizio Luce 2;

avere, con riferimento agli edifici comunali (adibiti n. 3 ad uffici, n. 22 a plessi scolastici, n. 1 teatro comunale), la seguente situazione (l'analisi è **effettuata** partendo dagli Attestati di Prestazione Energetica (APE) e dai risultati dei calcoli di diagnosi energetica effettuati sui componenti dei singoli fabbricati (pareti, infissi, coperture, pavimenti e ponti termici)):

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

N.	IMMOBILE E DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	DATI CATASTALI	Numero Utenti (pers. dipendente, studenti, docenti, collaboratori scolastici).	APE - CLASSE ENERGETICA	Fonti energetiche utilizzate	Energia Elettrica da rete - quantità annua consumata	Gas naturale - quantità annua consumata	GPL - quantità annua consumata	Gasolio - quantità annua consumata	Stima Costi Annuì di Energia Elettrica, Gas naturale, GPL, Gasolio	Costi /Utenti	Calcolo delle superfici mq	Incidenza delle dispersioni termiche	
1	Palazzo di Città	Piazza Pirandello	FG. 142 P.IIa 970	104	F 184,53 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	319.259,32				0,00	€ 0,00	Infissi	230,64	17%
						Gas naturale (mc)		21.342,03			16.924,21	€ 162,73	Pareti	1859,00	16%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	341,67	36%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	918,2	5%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		
2	Uffici Comunali	Piazza Gallo	FG. 142 P.IIa 1415	213	E 203,58 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	301.255,01				0,00	€ 0,00	Infissi	538,60	11%
						Gas naturale (mc)		21.817,15			17.301,00	€ 81,23	Pareti	2065,40	26%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture piane	1080,00	28%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		10%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Infissi	215,00	9%
3	Uffici Comunali (Fraz. Fontanelle)	Via Pancamo	FG. 113 P.IIa 98	62	D 459,08 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	176.018,50				0,00	€ 0,00	Pareti	1022,00	34%
						Gas naturale (mc)		20.888,73			16.564,76	€ 267,17	Coperture piane	1091,00	42%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Ponti termici		12%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Infissi	131,00	8%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	712,00	8%
4	Teatro Pirandello	Piazza Pirandello	FG. 142 P.IIa 972	9 personale ed 550 utenti teatro	C 270,42 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	71.943,83				82.825,76	€ 148,17	Coperture inclinate	1953,00	47%
						Gas naturale (mc)		104.446,10			0,00	€ 0,00	Ponti termici		2%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Infissi	715,80	8%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	3364,00	8%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	1084,00	47%
5	Scuola materna ed elementare "Lauricella"	Viale della Vittoria	FG. 142 P.IIa 3748	435	E 211,64 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	157.529,99				26.144,19	€ 60,10	Pareti		8%
						Gas naturale (mc)		32.968,72			0,00	€ 0,00	Coperture inclinate		47%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Infissi	188,00	8%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	924,00	8%
6	Plesso "Kolbe" - scuola primaria e dell'infanzia	Loc. S. Michele	FG. 122 P.IIe 170-205-203-204-202-60-364	107	D 203,23 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	28.669,30				0,00	€ 0,00	Coperture piane	550,00	47%
						Gas naturale (mc)		0,00			0,00	€ 0,00	Ponti termici		10%
						GPL utilizzato (mc)			11.198,69		12.979,28	€ 121,38	Infissi	133,00	26%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	1328,00	24%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Coperture inclinate	826,00	23%
7	Scuola Tortorelle	Piazza Metello	FG. 147 P.IIa 181	234	D 223,42 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	69.306,25				16.437,12	€ 70,24	Pareti		2%
						Gas naturale (mc)		20.727,77			0,00	€ 0,00	Coperture piane		18%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Infissi	143,00	15%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	1919,00	15%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Copertura in parte piana e in parte inclinata	731,00	31%
8	Plesso Materna "Giardino Fiorito"	Via Regione Siciliana	FG. 123 P.IIa 214 - 191	26	E 205,15 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	27.843,66				10.683,50	€ 410,90	Pareti		9%
						Gas naturale (mc)		13.472,24			0,00	€ 0,00	Infissi		11%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Ponti termici		9%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Infissi	159,00	11%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	1110,00	26%
9	Scuola Primaria "Fava"	Viale Monserrato	FG. 98 P.IIa 105	162	F 225,61 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	32.064,35				25.456,69	€ 157,14	Coperture piane	787,00	30%
						Gas naturale (mc)		32.101,70			0,00	€ 0,00	Ponti termici		6%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Infissi	220,00	14%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	2030,00	27%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1310,00	29%
10	Scuola Media Pirandello	Via Acrone	FG. 142 P.IIa 3641	153	C 297,31 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	169.412,14				22.688,32	€ 148,29	Pareti		15%
						Gas naturale (mc)		28.610,74			0,00	€ 0,00	Infissi		12%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Ponti termici		12%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Infissi	111,00	12%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	447,00	21%
11	Scuola Infanzia Agazzi e plesso Giovanni XXIII	Viale Kennedy Villaseta	FG. 101 P.IIa 304 e 181	160	E 257,48 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	14.466,94				7.293,46	€ 45,58	Coperture piane	1910,00	31%
						Gas naturale (mc)		9.197,30			0,00	€ 0,00	Ponti termici		7%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Infissi	40,00	13%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Pareti	735,00	26%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane e inclinate	342,00	10%
12	Plesso Elementare "Mazzini" - scuola infanzia e primaria	Via Mazzini	FG. 127 P.IIa 322	213	D 270,69 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	11.738,64				3.795,40	€ 17,82	Pareti		6%
						Gas naturale (mc)		4.786,13			0,00	€ 0,00	Infissi	27,00	14%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	1007,00	34%
						Gasolio (Kg)				0,00	0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane	138,00	14%
						Gasolio (Kg)				3.365,98	4.712,37	€ 114,94	Ponti termici		20%
13	Scuola materna ed elementare - Via S. Giuseppe	Via S. Giuseppe loc. Montaperto	FG. 85 P.IIa 705	41	E 297,46 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	9.518,82				0,00	€ 0,00	Infissi		14%
						Gas naturale (mc)		0,00			0,00	€ 0,00	Pareti		34%
						GPL utilizzato (mc)			0,00		0,00	€ 0,00	Coperture a falde piane		14%
						Gasolio (Kg)				3.365,98	4.712,37	€ 114,94	Ponti termici		20%
						Gasolio (Kg)				3.365,98	4.712,37	€ 114,94	Ponti termici		20%

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

14	Scuola V. Reale Secondaria di I Grado	Via Alessio Di Giovanni - loc. Fontanelle	FG. 119 P.IIa 600	183	E 216,31 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	80.301,64				0,00	€ 0,00	Infissi	272,00	15%
						Gas naturale (mc)		47.671,17		37.803,24	€ 206,58	Pareti	1496,00	27%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	2212,00	30%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%	
15	Scuola Media "Anna Frank"	Via Matteo Cimarra	FG. 118 P.IIa 219	230	D 263,08 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	146.241,84				0,00	€ 0,00	Infissi	223,00	15%
						Gas naturale (mc)		32.772,45		25.988,55	€ 112,99	Pareti	2956,00	15%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1650,00	24%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		11%	
18	Scuola Infanzia e primaria "Esseneto"	Via Esseneto	FG. 149 P.IIa 102	652	E 210,68 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	184.374,32				0,00	€ 0,00	Infissi	416,00	24%
						Gas naturale (mc)		44.257,84		35.096,47	€ 53,83	Pareti	3242,00	22%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	1830,00	21%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		18%	
17	Scuola primaria "Verga"	Via Alessio Di Giovanni	FG. 119 P.IIa 600	243	E 159,17 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	49.889,04				0,00	€ 0,00	Infissi	238,00	15%
						Gas naturale (mc)		25.572,67		20.279,13	€ 83,43	Pareti	940,00	27%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	737,00	30%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		8%	
18	Scuola Manhattan	Via de Amicis Villaggio Peruzzo	FG. 163 P.IIa 42	167	F 269,02 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	15.617,21				0,00	€ 0,00	Infissi	83,00	14%
						Gas naturale (mc)		12.493,05		9.906,99	€ 59,32	Pareti	616,00	23%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture a falde inclinate	695,00	22%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		9%	
19	Scuola Media "Castagnolo"	Via Manzoni	FG. 149 p.IIa 137	308	D 235,58 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	301.328,46				0,00	€ 0,00	Infissi	616,00	43%
						Gas naturale (mc)		0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	1952,00	22%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	1270,00	0%	
						Gasolio (Kg)			27.582,46	38.615,44	€ 125,37	Ponti termici		20%	
20	Plesso De Cosmi	Piazza del Vespro - loc. Villaggio Mosè	FG. 192 P.IIa 137	554	E 264,36 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	24.670,10				0,00	€ 0,00	Infissi	96,00	25%
						Gas naturale (mc)		9.218,90		7.310,59	€ 13,20	Pareti	552,00	23%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piane	660,00	0%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		11%	
21	Scuola Infanzia Collodi	Via Alessio Di Giovanni	FG.119 P.IIa 600	104	D 94,38 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	52.654,52				0,00	€ 0,00	Infissi	138,00	19%
						Gas naturale (mc)		16.045,79		12.724,31	€ 122,35	Pareti	472,00	16%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	944,00	52%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		13%	
22	Scuola Don Bosco - scuola dell'infanzia e primaria	Via Dante	FG.141 P.IIa 13	309	D 202,33 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	97.442,10				0,00	€ 0,00	Infissi	342,00	31%
						Gas naturale (mc)		15.207,62		12.059,64	€ 39,03	Pareti	1536,00	38%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	475,00	22%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		1%	
23	Scuola "Federico II"	Via De Sica - VIII. Mosè	FG. 160 P.IIe 1239 - 1241	281	E 226,16 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	29.607,32				0,00	€ 0,00	Infissi	221,00	12%
						Gas naturale (mc)		0,00		0,00	€ 0,00	Pareti	606,00	13%	
						GPL utilizzato (mc)			13.450,81	15.589,49	€ 55,48	Coperture piana	1420,00	36%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		5%	
24	Scuola I.C. "Garibaldi" - scuola infanzia, primaria e	Via Diodoro Siculo	FG.150 P.IIe 458, 15	506	D 223,11 kwh/mq anno	Energia elettrica da rete (kwh)	159.960,29				0,00	€ 0,00	Infissi	416,00	24%
						Gas naturale (mc)		38.784,50		30.756,11	€ 60,78	Pareti	3246,00	30%	
						GPL utilizzato (mc)			0,00	0,00	€ 0,00	Coperture piana	2350,00	16%	
						Gasolio (Kg)			0,00	0,00	€ 0,00	Ponti termici		14%	
						Totale Energia Elettrica utilizzata (kwh)	2.531.113,59								
						Totale Gas Naturale utilizzato (mc)		552.382,60							
						Totale GPL utilizzato (mc)			24.649,50						
						Totale Gasolio utilizzato (Kg)				30.948,44					
										509.935,99	€ 2.738,00				
												Infissi	4.060,04		
												Pareti	24.603,40		
												Coperture piana	17.368,67		
												Ponti termici	918,20		

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Sulla base di detti calcoli si rileva che

- secondo ISTAT il valore dei consumi di energia elettrica della PA per Unità di lavoro a livello comunale è pari a 4,8 contro una media regionale di 3,8 e nazionale del 3,8, con un consumo di energia elettrica (GWh) pari a 1,7, mentre dalle analisi effettuate sulla documentazione (fatture, documentazione tecnica, ecc.) e sui contatori non è stato possibile quantificare/stimare il consumo energetico di altri edifici pubblici in quanto manca di un sistema di rilevazione specifico;
- Programmi d'interventi in corso o d'imminente avvio: allo stato attuale non è in corso alcun progetto relativo al miglioramento dell'eco – efficienza degli edifici comunali;

servizi di mobilità

Agrigento è costituita da un centro città e cinque agglomerati distanti tra loro e dal centro diversi chilometri. Quotidianamente migliaia di cittadini si spostano per raggiungere il centro città, dove è tuttora concentrata la città istituzionale, gli uffici principali, le banche, le scuole ecc., ragion per cui esiste una difficoltà oggettiva al consolidarsi di sistemi di trasporto pubblico tradizionale efficienti per l'elevato costo che ricadrebbe a carico della collettività. L'auto privata rimane allo stato attuale il mezzo più diffuso per gli spostamenti in città, causando a sua volta conseguenze negative calcolabili in termini di maggiore inquinamento ambientale, traffico, sosta incontrollata, oppositività alla pedonalizzazione. Recentemente (2017-2018) si assiste all'aumento dei flussi turistici verso il centro storico ed alla sosta dei bus turistici nel centro cittadino; il fenomeno in aumento potrebbe generare ulteriori problemi di traffico e di sosta. Può essere così sinteticamente rappresentato:

- a) **Flussi veicolari sulla rete urbana ed extraurbana di Agrigento:** dalle analisi condotte nel PUM (febbraio 2015) emerge il seguente scenario (sulla base dei flussi di traffico e dei livelli di saturazione) di *criticità della rete attuale*:
- L'afflusso di auto in entrata registra circa 30.000 accessi quotidiani di auto nell'area urbana del centro, determinando l'appesantimento del traffico per la ridotta presenza di parcheggi di cintura intorno al centro. La matrice del Comune di Agrigento di 13.197 spostamenti nell'ora di punta è stata scomposta secondo le 4 componenti principali:
 - interno – interno, 9.112 spostamenti ora pari a quasi il 69,1% del totale;
 - esterno – interno, 2.236 veicoli equivalenti-ora, incidenza percentuale del 16,9%;
 - interno – esterno, 1.189 spostamenti ora di punta pari ad una percentuale del 9,0%;
 - esterno – esterno (traffico di attraversamento), 660 veicoli ora di punta e con una incidenza del 5%.
 - la grande maggioranza degli spostamenti ha origine e destinazione nel comune di Agrigento (quasi il 70%). Da rilevare come Agrigento sia più attrattiva rispetto ai comuni contermini; infatti, il numero di veicoli in entrata è pari al 16,9% degli spostamenti nell'ora di punta rispetto al 9% in uscita.
 - complessivamente il territorio comunale è interessato da un traffico giornaliero di circa 175.000 veicoli equivalenti, considerando un coefficiente di espansione dall'ora di punta all'intera giornata pari a 13.22.
 - Analoghi problemi di criticità sussistono lungo le aste principali degli agglomerati di Villaggio Mosè (15.000 residenti), sede della gran parte dei centri commerciali e supermercati; di San Leone (5.000 residenti in inverno e 40.000 in estate) e nelle aree di accesso al Parco archeologico di Agrigento.
- b) **Aree di sosta:** volendo concentrare l'attenzione sulle aree di crisi evidenziate dal PUM si farà riferimento alla ZONA CENTRO. Dalle indagini condotte in tema di nuova offerta di sosta il quadro che emerge su cui impostare le nuove politiche di mobilità può essere così riassunto:
- **stima dell'offerta e della domanda di sosta nella parte centrale della città:** l'offerta di sosta attuale dell'area centrale di Agrigento ha una consistenza totale pari a 8192 stalli di parcheggio, di cui 1025 stalli a pagamento, 226 stalli particolari, 6446 stalli gratuiti, 495 stalli tollerati;
 - **domanda inadeguatamente insoddisfatta legata alla presenza di veicoli in sosta vietata** stimata in un valore compreso tra 300 e 350 veicoli;

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- **domanda da delocalizzare a seguito di interventi di qualità urbana**, moderazione del traffico e pedonalizzazioni stimata in 750÷850 posti auto;
- c) **Sistemi di mobilità alternativa:** il sistema di mobilità locale è basato su “Mobilità privata su ruota” e “Mobilità su trasporto pubblico urbano” . *Inesistenti* altri sistemi di mobilità interna come bike sharing o car sharing (generatori di forme di Car pooling) che potrebbero agevolare la mobilità interna sia per i cittadini (contribuendo a ridurre i flussi di traffico e la necessità di parcheggi) che per i viaggiatori che giungono in loco tramite bus e/o treno. Poco significativo l’apporto della pista ciclabile servente i residenti stagionali della località balneare. Ai fini dell’analisi possono essere utilizzati i seguenti indici:
 - conteggio saliti/discesi al terminal bus: N. 1.697 saliti e N. 1.208 discesi(*Fonte PUM*);
 - conteggio saliti/discesi alle stazioni ferroviarie di Agrigento: AGRIGENTO CENTRALE SALITI n. 251 DISCESI n. 224 - AGRIGENTO BASSA SALITI n. 205 DISCESI n. 247(*Fonte PUM*);
 - spostamenti in auto con distanza tra centro di minore di 2, 3, 4 o 5 km: il 19,8% effettua tragitti minori a 2 km; il 29,3% effettua tragitti minori a 3 km; il 41,5% effettua tragitti minori a 4 km; il 49,3% effettua tragitti minori a 5 km (*Fonte PUM*);
 - indice di utilizzazione del trasporto pubblico locale per tipologia di mezzo utilizzato (con esclusione del mezzo ferroviario): 9,62¹contro una media regionale di 11,2 e nazionale del 16,5. (*Fonte TUA e ISTAT*);;
 - servizi innovativi per la mobilità sostenibile (bike sharing/piste ciclabili, trasporto pubblico a chiamata, car pooling, car sharing ecc.): il dato a livello comunale pari a 0%(*Fonte ISTAT*);
 - l’analisi effettuata in termini di riparto modale degli spostamenti da/per il Comune di Agrigento evidenzia un rapporto 87,43% – 12,57% tra spostamenti motorizzati e spostamenti non motorizzati, più sbilanciato verso gli spostamenti motorizzati. Tra chi si sposta con mezzi motorizzati, il 19,63% sceglie i mezzi pubblici (in maggioranza gli autobus) e l’80,37% i mezzi privati (principalmente l’automobile) (*Fonte ISTAT*);.
- d) **Programmi di interventi in corso o di imminente avvio:** Il problema della mobilità è affrontato anche in altri interventi a valere su strumenti di finanza pubblica. In particolare si tratta di:
 - parcheggio pluripiano Piazzale Rosselli da realizzare in Project Financing;
 - parcheggio pluripiano Via Empedocle in gestione a soggetti privati;
 - parcheggio di interscambio e autostazione in prossimità di Piazza Ugo La Malfa;
 - sistema di mobilità sostenibile pedonale meccanizzata (ascensori e scale mobili) da realizzarsi con il progetto “Girgenti” (Bando riqualificazione delle periferie Pres. Cons. Ministri)e con il programma “Ravanusella” (Bando riqualificazione Regione Sicilia);
 - realizzazione di n. 4 postazioni di bike (80 mezzi) localizzati in varie aree della città quale intervento di bike sharing nel progetto Girgenti;

In particolare, si osserva quanto segue:

La Strategia (SUS), elaborata nel 2017/18, tiene ovviamente conto della situazione al momento della redazione della stessa.

In effetti, oggi, (~~2021~~²⁰²⁰) la situazione è diversa. Oggi il Comune dispone infatti di risorse per infrastrutture e parcheggi di interscambio che suggeriscono un più proficuo utilizzo delle risorse, in pieno accordo con la visione strategica alla base del documento approvato, tenuto conto di quanto di seguito riportato:

a) Il Comune è destinatario di un finanziamento per la realizzazione di un parcheggio di interscambio con un terminal per il servizio di bus urbani in prossimità del Piazzale Ugo La Malfa (area ex SAISEB) così come già previsto nel PUM per un importo di € 477.254,25 finanziato dall’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità (Programma per la realizzazione di parcheggi di interscambio in favore dei comuni con popolazione superiore o uguale a 30.000 abitanti e dei comuni sede di porti inseriti nel Piano strategico della portualità e della logistica, di cui al DDG n. 5216 del 07.10.2019). La superficie oggetto dell’intervento è di 3.500 mq.

Il progetto esecutivo dell’intervento è stato già trasmesso al Dipartimento competente.

b) Il Comune di Agrigento è destinatario di un finanziamento a valere sui fondi di cui al Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016.

¹il dato a livello comunale pari a 9,62è determinato quale rapporti fra passeggeri trasportati (576.264) e la popolazione residente (59.908).

Agenda Urbana della Città di Agrigento Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Il programma, che per effetto di intervenute disposizioni e modifiche normative, ha subito un periodo di fermo, ha recuperato operatività con la sottoscrizione di una convenzione di modifica, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrata alla Corte dei Conti, notificata all'Ente in data 24.06.2019. All'interno del programma suddetto, denominato "Girgenti", si prevede un intervento relativo ai "Lavori di realizzazione dei servizi complementari al terminal bus di Piazzale Rosselli" per un importo di € 250.000,00

Vale la pena registrare anche che il terminal bus suddetto, che costituisce il principale snodo della città, prossimo alla Stazione Centrale delle FF.SS., in atto versa in condizioni di sub-operatività a causa di alcune limitazioni imposte in sede di conferenza di servizi e sopralluogo tecnico ai sensi della L.R. n. 10/1964 alla presenza del rappresentante dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture: a causa delle dimensioni e degli spazi di manovra, è stato inibito l'uso dell'area per i mezzi di lunghezza superiore ai 12 metri, indicando contestualmente soluzioni da adottare per garantire una più piena operatività del terminal e indicando in tale contesto soluzioni da adottare a tal fine nel medio e lungo termine, tra cui un allargamento dell'area in concessione dalla Regione nonché altri interventi sull'area stessa.

Allo stato attuale, dopo lunga interlocuzione, il Comune ha ottenuto l'assenso dalla Regione (Assessorato Bilancio) all'allargamento dell'area in concessione, per la realizzazione di alcuni lavori di adeguamento, che consentirà quindi di ampliare l'area del terminal bus, migliorando gli spazi di manovra. L'intervento insisterà su una superficie maggiore di 4.000 mq.

Si osserva inoltre:

c) Il progetto del parcheggio di interscambio in Piazzale Ugo La Malfa (area ex SAISEB) così come già previsto nel PUM, finanziato dall'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità di cui si è già detto al punto a) in relazione alla misura 4.6.1, il cui progetto esecutivo dell'intervento è stato già trasmesso al Dipartimento competente, prevede la realizzazione di infrastrutture di ricarica per auto elettriche.

d) Riguardo alle risorse di cui il Comune dispone a valere sui fondi del Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25 maggio 2016, richiamate le considerazioni e le circostanze già esposte, si rappresenta che all'interno del programma suddetto, denominato "Girgenti", si prevede un intervento relativo alla realizzazione di n.4 stazioni ciclo-interattive di bike-sharing (ciascuna dotata di n. 20 bici elettriche) la cui previsione di spesa ammonta a complessive € 232.175,00.

Il partenariato è stato coinvolto in fase di programmazione per l'**individuazione dei fabbisogni** espressi dal territorio di riferimento, al fine di individuare le linee di azione strategiche coerenti, sposando la logica della programmazione dal basso. Nella fase di elaborazione ed approvazione del PUM (2015-2017), per il progetto "Girgenti", per "Agrigento 2020-2600 anni dalla fondazione" e per "Agenda Urbana" è stato attivo un tavolo partenariale (con funzioni di supporto per le scelte dell'amministrazione comunale) con soggetti portatori di interessi collettivi ed anche ad interventi di singoli privati. Si tratta in particolare degli Ordini professionali (Ingegneri, Architetti) delle imprese (Tua srl, HYA srl), ~~dell'Università dell'Università~~ degli studi di Palermo e delle Ferrovie (RFI Spa).

1.1.2 – VERSO L'INCLUSIONE SOCIALE (OT9)

Il contesto demografico.

La popolazione residente al 31.12.2017 è di 59.605 unità. La popolazione va invecchiando sempre più (indice di vecchiaia è passato dal 112,2% del 2007 al 160,8% del 2017) con fenomeni di emigrazione giovanile e riduzione delle nascite anche a causa della crescita dei tassi di disoccupazione giovanile.

Il tasso di disoccupazione raggiunge soglie critiche nei soggetti di età compresa tra 18 e 40 anni. I giovani occupati svolgono lavori di tipo precario (come lavori socialmente utili, contratti di collaborazione, ecc.) o, spesso, occupano ruoli privi di ogni forma di tutela contrattuale. Il tasso di disoccupazione giovani è cresciuto nel corso degli ultimi 10 anni con la "popolazione di 15 anni e oltre" passata dal 17,7% del 2006, al 24,3% nel 2016.

Ulteriore caratterizzazione territoriale con effetti di carattere sociale è la posizione geografica. Infatti, la stretta vicinanza con l'isola di Lampedusa pongono Agrigento come vera "frontiera" del Mediterraneo e, quindi, costretta a confrontarsi continuamente con il fenomeno migratorio e con quello della clandestinità. Nel territorio vi è una presenza altissima di immigrati in gran parte provenienti da diversi paesi del Nord-Africa (Marocco, Tunisia e Senegal) a seguito soprattutto della crisi socio economica denominata Emergenza Nord Africa. Tra i minori stranieri presenti nel territorio, la gran parte frequenta regolarmente la scuola dell'obbligo, ma una percentuale significativa resta fuori dagli ambiti istituzionali scolastici. Gli

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

stranieri rappresentano il 4,6% (contro il 3,6% della Sicilia) della popolazione cittadina, mentre quelli ospitati nelle comunità sono circa 600,00.

Il contesto sociale.

Il territorio, la cui zona di riferimento è Agrigento-centro, sembra caratterizzato da forme di disagio sociale legate, in parte, al livello socio-culturale della popolazione che vi risiede. Questa parte del territorio è caratterizzata da ampie sacche di degrado urbanistico e marginalità sociale, sedi tradizionali della malavita locale. Ad incrementare tale situazione è stato quel generale fenomeno di migrazione interna, che ha visto lo spopolamento della parte vecchia della città.

Le periferie, in particolare Fontanelle e Villaseta, sono caratterizzate da forme di disagio indotto dal degrado abitativo e dall'isolamento sociale che contraddistingue questi luoghi. In particolare a Villaseta, come nel Centro storico, si concentrano quote significative di marginalità sociale, devianza e criminalità (il tasso di incidenza regionale dei reati denunciati con protagonista minori è di circa 11%, mentre è di circa il 7% l'incidenza provinciale sul dato complessivo regionale; i reati principali sono il commercio di stupefacenti, furto e lesioni). In tali contesti si registra un alto tasso di disoccupazione della popolazione, ed una maggiore incidenza di abbandono scolastico (la percentuale di alunni che abbandonano la scuola in provincia di Agrigento è del 32,8) ed una significativa presenza di soggetti con problemi di "dipendenza".

Il territorio di Giardina Gallotti/Montaperto, invece, si pone in netto contrasto con le caratteristiche appena delineate. Infatti, tale contesto territoriale, sembra avulso dalla dinamica sociale che attraversa la città. La realtà sociale di questa frazione del territorio agrigentino conserva ancora una matrice economico-sociale di tipo rurale e i legami familiari sono strutturati da un'accentuata cultura patriarcale della famiglia.

In particolare si riportano gli indici di disagio sociale (IDS) ed economico (IDE) per Agrigento utilizzati dal governo per le proprie politiche, e basati sugli scostamenti dei dati ISTAT del 2011 (ad oggi comunque peggiorati):

Agrigento			
Dati Elementari			
Variabile		Comune di Agrigento	ITALIA
Popolazione residente - totale		58.323	59.433.744
Popolazione residente - totale di 15 anni e più appartenente alle forze di lavoro totale		22.793	25.985.295
Popolazione residente - totale di 15 anni e più occupata (FL)		18.374	23.017.840
Popolazione residente - totale fino a 24 anni		15.497	14.247.857
Popolazione residente - totale di 15 anni e più		50.134	51.107.701
Popolazione residente - totale di 25 anni e più		42.826	45.185.887
Popolazione residente con laurea vecchio e nuovo ordinamento + diplomi universitari + diplomi terziari di tipo non universitario vecchio e nuovo ordinamento		7.679	6.270.958
Popolazione residente con diploma di scuola secondaria superiore (maturità + qualifica)		18.786	16.950.936
Edifici ad uso residenziale		13.767	12.187.698
Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione mediocre		3.367	1.847.767
Edifici ad uso residenziale con stato di conservazione pessimo		405	204.041

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Dall'analisi della situazione locale effettuata da parte dei servizi sociali emergono i seguenti elementi di criticità:

- le iniziative rivolte alla popolazione minorile sono inadeguate rispetto alle necessità e fragilità di questa fascia di utenti, mancando azioni di sostegno per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo (anche in auto-impresa);
- la dotazione dei centri sociali, centri di aggregazione o spazi aperti attrezzati adeguatamente per attività ludico - culturali è irrisoria in relazione alla popolazione minorile;
- mancanza di disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie di soggetti fragili per ragioni economiche e sociali, tra cui i giovani in cerca di prima occupazione e disoccupati. Dall'ultima rilevazione risalente alla fine degli anni 2000 del fabbisogno abitativo pubblico rappresentato dalla graduatoria per assegnazione di alloggi effettuata si evidenzia un fabbisogno scoperto pari a circa 800 famiglie.

Gli interventi comunali hanno come target di riferimento la problematica della disabilità e vengono effettuati nell'ambito dei finanziamenti previsti dai PAC (stanziati dal Ministero dell'Interno) con i fondi del Distretto Socio Sanitario (fondi della Regione Siciliana).

Non mancano iniziative di rivitalizzazione del Centro Storico con iniziative che rientrano nel bando Girgenti finanziamento dal Ministero della Presidenza del Consiglio e che prevedono la riqualificazione di immobili da destinare al terzo settore. Dal tavolo partenariale e da un incontro con i gestori degli asili nido cittadini privati è emerso che il sistema degli asili privati si autofinanzia ed è un servizio gradito, mentre qualche difficoltà presenta il servizio pubblico. Tutti gli asili e le scuole materne lamentano l'assenza di aree esterne ed interne fornite di giochi ed attrezzature moderne per il gioco didattico.

1.1 – LE CONDIZIONI DI PARTENZA:

1.1.3 VERSO INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DEI RISCHI CONNESSI AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (OT5) E VERSO LA TUTELA/VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E TURISTICO – CULTURALI (OT6)

- **I rischi di dissesto**

L'insediamento di Agrigento si è progressivamente consolidato intorno ad una serie di nuclei e aree spazialmente separate tra loro in un assetto territoriale che ha generato agglomerati urbani con caratteristiche assai differenti per peso, morfologie, tipologie e dotazione di servizi: l'area urbanizzata direttamente legata al Centro Storico, l'area centrale del PRG del 1978, la fascia costiera da S. Leone verso sud, la fascia intermedia collegata a villaggio Mosè e insediamenti isolati quali Montaperto e Giardina Gallotti o verso Porto Empedocle e Favara. Il Parco della Valle dei Templi (sito UNESCO) è intercluso tra il Centro Storico, posto a 230 m dal livello del mare sulla Collina di Girgenti, gli insediamenti satelliti, la costa e il lussureggiante paesaggio agrario. Il Centro Storico (circa 80 ettari) versa in condizioni di degrado fisico e sociale ma ha enormi potenzialità ancora inesprese.

Il territorio del Comune di Agrigento è intensamente interessato da fenomeni di dissesto idrogeologico. In particolare, il centro abitato e la maggior parte delle sue principali frazioni (San Leone, Villaggio Mosè, Fontanelle, Montaperto) ricadono nelle zone di interesse.

Infatti, tutti i versanti manifestano condizioni di instabilità più o meno gravi, che spesso interferiscono con l'abitato; del resto, già storicamente sono state riscontrate diverse testimonianze di fenomeni franosi che hanno interessato la città (il 19 luglio 1966 una frana di notevoli proporzioni interessò l'intero versante occidentale della città, distruggendo edifici del centro storico e numerosi palazzi, la maggior parte dei quali ancora in costruzione), manifestando un fenomeno complesso legato alle deformazioni superficiali dei terreni argillosi di valle capaci di indurre deformazioni nelle sovrastanti calcareniti rigide, le quali sottoposte a stress hanno

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

subito fatturazione, distaccandosi dall'ammasso principale in corrispondenza dei punti di maggiore debolezza e scivolando verso valle.

Da una indagine interna con i vari settori comunali interessati, emerge come:

- i progetti esistenti sono per lo più a livello preliminare
- si sta operando un censimento dei suddetti progetti e una individuazione di priorità e fabbisogni, operando anche l'inserimento degli stessi sulla Piattaforma RENDIS
- quali programmi di interventi in corso o di imminente avvio ci sono sia la riqualificazione ed il consolidamento degli ipogei, sia il Progetto Girgenti (DPCM 25.05.2016) che prevede la redazione del piano del parco territoriale.

Ed inoltre, nel territorio del Comune di Agrigento

- la popolazione dell'area esposta a rischio frane per km² della città di Agrigento (centro storico, della Vittoria, Monserrato) è pari a 9,09² (mentre la media regionale è 3,51 e la media nazionale 25,6);
- risultano censiti n. 202 dissesti (Area in dissesto di 1.176,41 HA) in una area totale ricadente in bacino di 95.200,00 HA con un indice di franosità è pari a 12,3.

in 5 classi di pericolosità:

- Area a pericolosità elevata (P4) N. 26 per una superficie complessiva di 77,41 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P3) N. 7 per una superficie complessiva di 61,45 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P2) N. 93 per una superficie complessiva di 572,65 Ha;
- Area a pericolosità media (P1) N. 73 per una superficie complessiva di 534,94 Ha;
- Area a pericolosità moderata (P0) N. 3 per una superficie complessiva di 22,39 Ha;

Una revisione del PAI operata nel 2015 approvata nel 2016 ha comportato alcune variazioni delle aree di dissesto e/o di pericolosità e di rischio geomorfologico segnalate dal Comune, ai sensi dell'articolo 5 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI e di quanto verificato nel corso dei sopralluoghi congiunti con l'Amministrazione Comunale per le verifiche relative alle segnalazioni inviate sia per le zone del centro città che nei quartieri satellite.

In sintesi, sulla scorta dei dati rilevabili dal PAI si può come di seguito sintetizzare la situazione del Comune.

Per quanto attiene il rischio idraulico, il PGRA individua alcune aree del territorio di rischio idraulico elevato e molto elevato. L'area di interesse è quella della foce del fiume Akragas in San Leone, suddivisa in 3 classi di pericolosità:

- Area a pericolosità media (P1) N. 6 per una superficie complessiva di 112,69 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P2) N. 3 per una superficie complessiva di 0,08 Ha;
- Area a pericolosità elevata (P3) N. 2 per una superficie complessiva di 1,53 Ha;

così caratterizzata:

DATI DI SINTESI PER COMUNE	RISCHIO IDRAULICO											
	R4			R3		R2		R1		TOTALE		
	N.	A _{RE}	[Ha]	N.	A _{RE}	[Ha]	N.	A _{RE}	[Ha]	N.	A _{RE}	[Ha]
Agrigento	6	7.42		5	8.80		17	2.22	2	0.14	30	18.58
TOTALE	6	7.42		5	8.80		17	2.22	2	0.14	30	18.58

Si rileva infine che

- La popolazione dell'area esposta a rischio alluvione per km² (foce del fiume Akragas) è pari a 931³ (il dato a livello comunale è 0,10, mentre la media regionale è 0,81 e la media nazionale 25,6);

²n. 2229 (abitanti in aree a rischio) : km² 245,3 (superficie totale del territorio comunale)

³n. 241 (abitanti in aree a rischio) : km² 0,26 (superficie adiacente la foce del fiume Akragas)

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- i tratti di costa in erosione corrispondono al 68% del litorale.

Relativamente al rischio sismico, il Comune di Agrigento ricade in zona sismica 2 nella vigente classificazione sismica. Per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione in caso di calamità è stato inoltre istituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile che, a causa della mancanza di spazi idonei, è stato di recente allocato presso la sede della scuola “Castagnolo”, mediante convenzione attivata con lo stesso istituto scolastico. Tale scelta è stata motivata anche da requisiti di accessibilità dell’area e dalla prossimità con le aree di prima accoglienza e di prima raccolta previste nel Piano di Protezione Civile Comunale.

- **Risorse turistico-culturali**

Lo sviluppo turistico della città di Agrigento è avvenuto con un profondo legame con l’attrattore Valle dei Templi, manifestando, quest’ultimo, una incapacità di riuscire a generare occasione di sviluppo per le altre parti della cittadina. Viene a mancare un **sistema turistico unico PARCO ARCHEOLOGICO - CENTRO STORICO - LIDO BALNEARE**, con itinerari di visita, luoghi di interesse culturale e turistico, programmi di eventi nei mesi non estivi.

Si registra, così, una dicotomia evidente tra lo sviluppo del sito archeologico legato all’attrattore Valle dei Templi e il centro storico, che si caratterizza per una significativa presenza di beni culturali ed un tessuto viario antico di matrice araba, di per sé qualificante turisticamente al fine dell’insediamento di strutture ricettive semplici e attività di ristorazione, artigianali e ricreative. Alcuni dei predetti beni culturali (n. 7) sono stati inseriti dalla Regione Siciliana tra gli attrattori culturali denominati “luoghi della Cultura” appartenenti a: tabella C dell’Allegato 4 “Sistema degli attrattori OS. 6.7” del PO Fesr. E’ evidente dunque la necessità di collegare –non solo fisicamente – il centro storico, e i suoi luoghi della cultura con il grande attrattore turistico-culturale (sito Unesco) in modo coerente e stabile, per garantire una migliore fruizione degli stessi ed il prolungamento della permanenza turistica in loco.

Questa forte dicotomia è rappresentata dai seguenti dati:

- il **sito Unesco della Valle dei Templi** => con un numero di visitatori negli istituti statali (leggi: regionali): Valle dei Templi con una media costante di visitatori negli anni di circa 600.000 nel 2015 ed in costante crescita, diventano 700.000 nel 2016, 800.000 nel 2017, quasi un milione nel 2019, con un incremento del 60%; sito della Kolymbethra 70.000 nel 2017, oltre 80.000 nel 2019;
- la **città** (il centro storico) => con un numero di visitatori negli istituti non statali Polo comunale (ex Collegio dei Filippini e ex Monastero di Santo Spirito-Museo civico) ingressi: circa 4.000 annuali; Polo Diocesano (Mudia sistema museale della Diocesi agrigentina) ingressi pari a 27.050 nel 2017 e oltre 35.000 nel 2019.

I programmi di riqualificazione urbana in atto propongono una lettura delle infrastrutture tendenzialmente in grado di supportare la predetta evoluzione. Nella direzione dello sviluppo urbano finalizzato alla riqualificazione turistico-culturale della città, diversi sono i programmi e gli interventi in corso o di imminente avvio e finanziati con fondi ministeriali o regionali e tutti gli interventi vanno nella direzione della crescita del ruolo della città/Polo turistico-culturale nello scenario regionale. Fra questi:

- Il programma “**Girgenti**” (centro storico) consiste in interventi di restauro del sistema viario antico, di recupero di contenitori di interesse culturale e sociale e di servizi complementari e consente un miglioramento dell’immagine unitaria di ampie zone del centro, collegando luoghi della cultura e valorizzando lo sforzo della rete – cresciuta inconsapevolmente -di piccole attività turistiche. Ha l’obiettivo di: migliorare la fruizione dei luoghi della cultura collegando 6 attrattori (luoghi della cultura) del centro storico; migliorare la mobilità sostenibile d’area mediante l’inserimento di un sistema di bike sharing, rigenerare parte del territorio con interventi di recupero di contenitori da destinare ad attività culturali, ludiche e sociali, migliorando la fruibilità turistica dell’area. Il progetto rientra nel finanziamento dalla Presidenza del consiglio dei ministri per la riqualificazione delle periferie urbane.
- Il programma “**Ravanusella**” (centro storico), investe sulla riqualificazione di una zona degradata prossima alla via principale del centro e complementare all’intervento precedente. Migliora la fruibilità del centro cittadino, collegando rapidamente i parcheggi (scambio) della cintura esterna al centro storico mediante un sistema di mobilità meccanizzata; ha l’obiettivo di rigenerare un’antica piazza (mercato) e ricostruire 50-70 alloggi e diverse strutture commerciali; consentirà l’insediamento di una decina di strutture turistiche

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

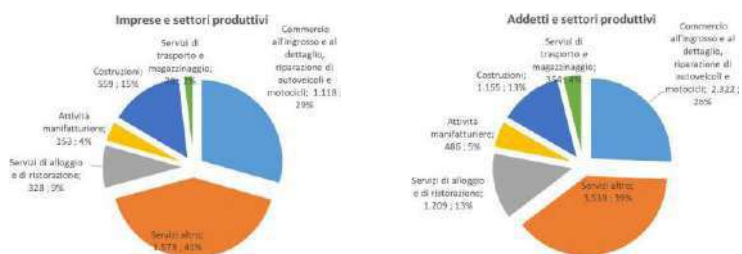
(b&b, trattorie); funzionalmente garantirà ai maggiori flussi attesi di turisti (bus gran turismo) di avvalersi dei servizi di mobilità esterna. Il progetto è finanziato ed in corso di realizzazione.

- Il Programma “**Terravecchia**”, (centro storico) ha l’obiettivo di ricostruire 25 alloggi residenziali privati e pubblici in una zona semidiruta, ma è atteso perché consente di fruire di un percorso alternativo di accesso agli attrattori turistici (luoghi della cultura), inserendo il recuperando giardino ed i resti di un antico convento.
- Il parcheggio “**Rosselli**”, struttura semi-costruita in project financing, e che prevede la realizzazione di 560 nuovi posti auto ai margini esterni del centro storico, consentendo di assorbire parte dei bisogni di posti auto indicati dal Piano Urbano di Mobilità; l’intervento consente di ampliare gli spazi di vivibilità del cittadino e del turista, restituendo una grande piazza del centro storico alla fruibilità pedonale, sottraendola alle auto.
- Il Completamento del piano superiore del “**Museo Civico**” amplia il Polo museale comunale e l’offerta culturale. L’intervento è strategicamente importante perché realizza il punto di accesso al centro storico del visitatore proveniente dalla Valle dei Templi (attrattore principale), pur permanendo il deficit di un punto di snodo informativo turistico diretto a migliorare l’interazione tra gli attrattori. Il nuovo Museo Civico conterrà collezioni di pittura, in parte dedicate alla Valle dei Templi. E’ sito in prossimità di un parcheggio pluripiano (300 posti auto).

1.1.4 –verso la competitività delle destinazioni turistiche e per la valorizzazione delle imprese degli attrattori (OT 3)

Il 2020 e anche questo arco del 2021 sono attraversati da una delle più gravi crisi della storia repubblicana giunta in modo del tutto inatteso, di natura esogena, rapidissima nel suo propagarsi tra mercati e paesi sviluppando un impatto negativo sui livelli di attività economica molto più incisivo e pervasivo tra settori e territori rispetto alla precedente grave crisi di fine 2008. Una crisi non più solo di natura sanitaria, creata dalla diffusione del Covid-19 ma ormai anche di natura economica, sociale e produttiva per effetto dell’esteso lockdown a cui si sono arresi quasi tutti i Paesi del mondo. Le principali conseguenze si sono avute, dal lato della domanda, nella riduzione o rinvio degli acquisti con ripercussioni più rilevanti nei settori del commercio al dettaglio, del turismo e dei servizi di trasporto; dal lato dell’offerta, gli effetti negativi sono derivati dalla riduzione degli ordinativi e conseguentemente dal rallentamento o blocco delle produzioni e delle catene di approvvigionamento al netto dei servizi essenziali tra cui, in particolare, quelli alimentari. Da alcune prime stime dell’ISTAT è emerso che in Sicilia il blocco produttivo ha interessato una quota di valore aggiunto inferiore alla media nazionale (47,1%), probabilmente a causa della diversa composizione settoriale soprattutto nel settore manifatturiero ma con effetti complessivi strutturali molto più gravi che nel resto d’Italia anche per il ritardo con cui il sistema produttivo dell’Isola ancora cercava di uscire dagli effetti della crisi post 2008.

Come noto, il tessuto produttivo siciliano nel suo complesso e nell’area di Agrigento è caratterizzato da un’elevatissima percentuale di piccole e medie imprese le quali, a causa della repentina e drastica riduzione del fatturato hanno fatto registrare un significativo incremento del fabbisogno di liquidità delle imprese comportando ciò anche un rischio accresciuto di infiltrazioni criminali capaci di soddisfare le esigenze di liquidità in maniera rapida e consistente. L’area di Agrigento mostra un numero di imprese pari a 3.801 (1,4% del totale regionale, archivio ASIA Istat, 2017) per un totale di 9.065 addetti così distribuiti rispetto ai principali settori produttivi:



**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Gli effetti della crisi in Sicilia, rilevati dall'indagine Istat "Situazioni e prospettive delle imprese nell'emergenza sanitaria Covid-19", svolta nel periodo 8-29 maggio ed estendibili in termini relativi anche all'area di Agrigento, indicano che le attività produttive bloccate dai provvedimenti di contenimento della pandemia interessano il 52,8% del fatturato delle imprese, che in termini di ricchezza prodotta si traducono al 41,4% del valore aggiunto delle imprese. In particolare, nel bimestre marzo-aprile 2020, il 56,5% delle imprese ha avuto una riduzione del fatturato di oltre il 50% (di cui il 17,6% ha dichiarato un fatturato nullo) e solo il 4,2% ha dichiarato un aumento del giro di affari. L'aspetto della liquidità rientra tra le principali preoccupazioni delle imprese, infatti oltre il 50% delle imprese ha confermato tale preoccupazione insieme alle difficoltà finanziarie e pratiche nel rispettare il rispetto delle nuove regole anti Covid 19. Tutto ciò si traduce, nel medio periodo, in gravi difficoltà nel reperire adeguate risorse finanziarie e nel rimborsare i debiti in essere in considerazione degli effetti fortemente negativi che vi saranno sulla capacità reddituale delle imprese. In particolare, il 40,3% delle imprese regionali ha scelto l'accensione di nuovo debito bancario, anche tramite le misure di sostegno disposte dal governo, ossia le garanzie pubbliche previste dal decreto legge 23/2020, per cui le imprese a rischio liquidità sarebbero il 24,1% del totale e in particolare nel terziario (27,7%) e nel comparto dell'alloggio e ristorazione (33,3%) (Fonte Istat). Il territorio agrigentino, che ha visto negli ultimi anni la nascita di micro e piccole strutture alberghiere e di molte altre strutture extra alberghiere in grado di assicurare generalmente soggiorni di breve durata, ha perciò gravemente sofferto della crisi economica nel contesto dell'epidemia da COVID-19 perché appare evidente che tutti questi attrattori turistici, che sono anche generatori di processi di sviluppo economico in altri settori ad essi connessi, sono stati neutralizzati dagli effetti delle misure sanitarie adottate dai Governi nazionale e regionale per contenere gli effetti della pandemia da COVID-19.

Per questi motivi un aiuto concreto alla resilienza del tessuto imprenditoriale può trovare una risposta efficace nel sostegno al capitale circolante delle imprese.

1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL CONTESTO URBANO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)

Secondo la classifica Ecosistema Urbano 2019 (rapporto di Legambiente) sulle performance ambientali delle città capoluogo in testa alla graduatoria ci sono Mantova, Parma, Bolzano, Trento e Cosenza mentre, mentre in coda alla classifica si piazzano alcune città siciliane. Agrigento, per il primo anno, risale la classifica grazie alla buona performance della raccolta differenziata. In particolare:

- la migliore posizione (su 104 province) col punteggio 81,20 è occupata da Trento, mentre la città di Agrigento occupa la posizione n. 59 col punteggio di 51,87;
- per la qualità dell'Aria, valutazione positiva;
- il trasporto pubblico di Agrigento è tra i meno funzionali d'Italia;
- con riferimento ai dati del 2018, buona risulta la qualità della raccolta differenziata (indice sopra il 61%);
- elevata la percentuale di dispersione della rete idrica(4);
- i consumi idrici(5) domestici mostrano una città virtuosa, anche se i valori potrebbero essere in parte determinati da situazioni di carenza idrica durante alcuni mesi dell'anno;
- per l'indice dei "passeggeri del trasporto pubblico" (valore dei passeggeri trasportati per abitante), la città, come nella passata edizione, raggiunge la soglia dei 10 (contro la migliore performance, per le città di medie dimensioni, pari a 15%).

FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA E CONSUMI. Il Comune di Agrigento, con riferimento agli immobili di uso pubblico più energivori (es.: ospedali, uffici della PA, impianti sportivi, musei), non dispone di impianti, installazioni o adeguamenti strutturali riguardanti la riduzione dei consumi di energia primaria e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo (rapporto fotovoltaico: 1000 abitanti/Kw = 0,1. Dati Istat 2011). Il bilancio energetico è di 473 ktep, di derivazione esclusiva da energia elettrica e fonti fossili (gas, prodotti petroliferi. Dati non calcolati in equivalente). Le particolari condizioni climatiche (irraggiamento solare e mitezza del clima) consentono ampi margini di

⁴Differenza % tra acqua immessa e consumata per usi civili, industriali e agricoli: Agrigento 46,0%

⁵Consumi di acqua potabile per uso domestico (litri/abitante/giorno) = 100,5. Nel 2017 il valore medio dei consumi idrici domestici di tutti i capoluoghi rimane in linea con quello dell'anno precedente (152,7 litri al giorno pro capite), e leggermente superiore al valore del 2015 (151,4 litri);

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

sviluppo dei sistemi di efficientamento energetico. Il sistema dell'illuminazione pubblica (contratto di affidamento privato) registra una riduzione dei consumi grazie alla sostituzione integrale delle lampade tradizionali con led.

Difficile la stima degli impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili installate da parte dei privati, in quanto la legge ha eliminato per gli impianti fino a 20 kw l'obbligo di comunicazione agli uffici comunali.

INQUINAMENTO AMBIENTALE E MOBILITA' (inquinamento acustico, dell'aria, disincentivo alla pedonalizzazione). Il sistema della mobilità cittadino e di accesso extraurbano è basato quasi esclusivamente sull'uso dell'auto/mezzo privato, incentivato dall'espansione dei quartieri lontani dal centro urbano, dalla carenza di parcheggi di interscambio, dalle insufficienze del trasporto pubblico su gomma e su rotaia. Non esistono forme di trasporto alternativo collettivo e mezzi pubblici non inquinanti. (ved. 1.1 Condizioni di partenza). La particolare conformazione dell'abitato (quartieri satellite disposti a raggiera lontani dal centro urbano consolidato diversi chilometri) determina una difficoltà oggettiva a sopperire all'uso eccessivo dell'auto privata mediante il rafforzamento dei mezzi pubblici a costi sostenibili.

Qualità dell'aria:

- | | |
|--|-----------------------|
| • biossido di azoto (NO ₂) | dati non disponibili; |
| • ozono (O ₃) ⁶ | 25,0 |
| • polveri sottili (Pm _{2,5}) | dati non disponibili; |
| • polveri sottili (Pm ₁₀) ⁷ | 18 |

Scarsa la presenza di piste ciclabili, con soli 3,4 km di piste realizzate, ed elevato tasso di motorizzazione auto circolanti ogni 100 abitanti (pari a 70 - Fonte Aci) e moto (pari a 16 - Fonte Aci).

Scarsa presenza di isole pedonali, che registra una estensione della superficie stradale pedonalizzata (mq/abitante) pari a 0,06 (fra le più basse d'Italia).

SOSTENIBILITA' E CONSUMO DI SUOLO. La città parte da condizioni di svantaggio determinate da un cattivo uso delle risorse nei passati decenni, in particolare dell'uso del suolo, dalle errate politiche di espansione, dalla scarsa attenzione all'utilizzo dei beni secondo il principio della conservazione e razionalità. Si è edificato male, senza regole e strumenti di pianificazione, occupando in modo non strutturato il territorio con il risultato di vedere il sorgere di quartieri periferici distanti notevolmente dal centro cittadino; una città definita "stellare" proprio per la costituzione di zone abitate in tutte le direzioni.

I costi dei servizi pubblici proprio per queste ragioni si moltiplicano in misura maggiore del normale. La comunità, consapevole di ciò che è stato il modello di sviluppo urbanistico, non coerente con la salvaguardia ambientale e la sostenibilità economica, ha dichiarato con il lavoro preparatorio alle direttive del PRG (2018) di combattere il consumo di suolo e di procedere alla compensazione dei nuovi edificati con l'abbattimento delle costruzioni realizzate nel periodo dell'abusivismo edilizio.

La città è cresciuta disperdendo gli abitati in ogni parte, anche se la parte più consistente della popolazione è concentrata nel centro storico e centro consolidato (40%) e nel quartiere di Villaggio Mosè (20%, in estate 25%) e San Leone (10%, in estate 60%). La restante parte abita nei quartieri ad Ovest (Villaseta e Monserrato) Nord-ovest (Montaperto, Giardina Gallotti, Modaccamo), Nord (Fontanelle, San Michele, Carcarelle), Est (Favara Ovest, Case sparse). Difficile la ricucitura e la fornitura dei servizi pubblici a costi sostenibili. Per queste ragioni la tendenza sarà quella di consolidare sempre più il centro storico e consolidato, mediante la riqualificazione ed il riuso di parti abbandonate del centro e di puntare alla funzionalizzazione dell'ampio quadrilatero irregolare che unisce Villaggio Mosè a San Leone, area quest'ultima, che da zona di villeggiatura estiva si va trasformando sempre più in zona residenziale stabile e turisticamente rilevante anche nell'ottica della destagionalizzazione. L'indice che misura l'uso efficiente suolo⁸ è pari a 4, in linea con le altre città nazionali.

GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI. Con una produzione di rifiuti urbani pari a 436 chilogrammi/abitante/anno la città registra valori inferiori alla media, mentre, fino al 2017 il sistema della

⁶Media del n° giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 µg/mc registrata dalle centraline urbane.

⁷Media dei valori medi annuali in µg/mc registrati dalle centraline urbane

⁸Indice sintetico (scala 0-10) del trend consumo suolo/residenti e del livello di urbanizzazione/residenti. Dati 2017. Fonte: Ecosistema Urbano 2018 di Legambiente

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

raccolta dei rifiuti registrava un indice molto basso di raccolta differenziata pari a 9,1, in quanto limitata ad un quartiere⁹ di 5.000 abitanti. Nel 2018 il sistema è stato esteso a tutti i quartieri registrando un notevole incremento (mese di luglio 2018: 69%, su base annua: 61,80%).

VERDE PUBBLICO. Il Comune di Agrigento dispone di un parco territoriale esteso oltre 2.000 Ha (il parco archeologico e paesaggistico 1.400 Ha circa) comprendendo la forestazione che circonda la città a nord, est e ovest dell'abitato. Le stesse aree, pur registrandosi all'interno la presenza di un tracciato ciclistico MB (realizzato dall'Ente Parco), non sono fruibili da parte della popolazione per la mancanza di una infrastrutturazione completa ed in sicurezza (strade, illuminazione, recinzioni, attrezzaggio di sicurezza). L'indice degli alberi in aree di proprietà pubblica (alberi/100 abitanti) è pari a 5 (fra i più bassi d'Italia), così come il verde urbano fruibile in area urbana (mq/abitante) pari a 79.

SEZIONE 2 – QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO

2.1 – ANALISI SWOT

2.1.1 – SWOT Asse 4

4.1 –

Punti di forza	Punti di debolezza
• edifici dalla buona esposizione climatica ed a basso consumo energetico per riscaldamento invernale • procedura di redazione ed elaborazione del PAES avviata	• nessun impianto di energia sostenibile • scarso ricorso alle energie alternative per gli immobili pubblici • necessità di una progettazione esterna finanziata
Opportunità	Minacce
• disponibilità di diverse fonti di finanziamento per l'efficientamento energetico per il Comune e per i privati	• mancanza di finanziamenti pubblici per progettazione e realizzazione di impianti di energie alternative per gli immobili pubblici

4.6 –

Punti di forza	Punti di debolezza
• presenza di progetti preliminari del sistema di viabilità diffuso: parcheggi, alleggerimento del traffico, ZTL, ascensori, telecontrollo, info-mobilità, linee urbane con mezzi sostenibili • progetto esecutivo per il bike sharing (PUMS) • realizzazione di un parcheggio di interscambio e autostazione	• sistema dei parcheggi a servizio del centro storico/consolidato ancora incompleto • info-mobilità inesistente • insuccesso di un piano razionale di ZTL in viadi sperimentazione • TPL: poche linee a servizio del centro storico e nessun mezzo elettrico • assenza investimento privato in bike e car sharing • assenza o la presenza non adeguatamente sufficiente di corsie dedicate al mezzo ciclabile
Opportunità	Minacce
• inserimento nei PO regionale e nazionale di linee di intervento riguardanti la mobilità sostenibile	• aumento dell'afflusso motorizzato turistico (bus e auto) incontrollato verso la città

2.1.2 – SWOT Asse 5

Punti di forza	Punti di debolezza
-----------------------	---------------------------

⁹porta a porta: % abitanti del Comune serviti dalla raccolta domiciliare dei rifiuti pari al 19,3%

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

• integrazione risorse con altri fondi a disposizione dell'amministrazione comunale per contrasto movimenti franosi • censimento e caricamento su RENDIS già oggetto di specifiche direttive dell'Amministrazione • integrazione con finanziamento della rete idrica interna	• fragilità dell'intero sistema geomorfologico del centro storico e del centro abitato della città • pericolosità di diversi immobili in centro storico (degrado ed abbandono) • scarso monitoraggio ambientale (inquinamento aria-terra) • carenza di progettazione specialistica • mancanza di risorse comunali per le preventive indagini e progettazione specialistica anche per il livelli di progettazione minimo previsto dal DLgs 50/2016
Opportunità	Minacce
• integrazione degli interventi con altre risorse a valere su linee di finanziamento regionali e/o nazionali per la mitigazione del dissesto • convergenze delle iniziative con interventi proposti da altri soggetti pubblici/privati presenti sul territorio (CURIA Agrigentina) • possibilità coordinamento con altre risorse (Misura 5.1.1. – Bando ARTA, fondo progettazione ecc.)	• convergenza fra innovazione normativa e complessità tecnica del livello di progettazione minimo richiesto per la validazione dei dati sulla piattaforma RENDIS da parte dell'ARTA

2.1.3 – SWOT Asse 6

Punti di forza	Punti di debolezza
• beni culturali in centro storico di particolare importanza ed interesse turistico • prossimità del sito UNESCO “Valle dei templi” • esistenza di un parco progetti di valorizzazione di beni materiali ed immateriali in centro storico • concertazione avviata con soggetti pubblici e privati per la valorizzazione turistica dell'area (UNIPA, Associazioni culturali e sociali terzo settore) • presenza di reti attive organizzate nel settore culturale e turistico (sistema di rete della diocesi; sistema di rete del FAI; sistema di rete di gestione del Parco archeologico di Coopculture)	• scarsa valorizzazione e recupero dei beni culturali e di interesse turistico del centro storico • scarsa valorizzazione del patrimonio immateriale (eventi, tradizione) • fragilità dei sistemi privati di accoglienza, ricettività ed intrattenimento • scarso coordinamento fra politiche pubbliche e private per la promozione e lo sviluppo della Destinazione Agrigento
Opportunità	Minacce
• aumento dei flussi turistici in Sicilia • possibilità di impiego di altre risorse derivanti da fondi gestiti dal governo sulla riqualificazione urbana	• crescita di competitività delle destinazioni turistiche concorrenti dovuta al persistere di una maggiore dinamicità ed iniziative

2.1.4 – SWOT Asse 9

Punti di forza	Punti di debolezza
• presenza sul territorio di soggetti del terzo settore con esperienza per il soddisfacimento dei fabbisogni per i minori • sufficiente esperienza per la gestione della problematica legata all'affidamento degli alloggi • disponibilità di immobili comunali o privati (da espropriare) da destinare all'operazione	• contesto complessivo degli immobili comunali popolari non a norma e da ristrutturare • occupazione abusiva degli immobili realizzati • realizzazione di interventi particolarmente complessi a causa dell'area di interesse: CENTRO STORICO DI AGRIGENTO • procedure di esproprio lunghe

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Opportunità	Minacce
Integrazione degli interventi con altri e nuovi avvisi regionali e/o nazionali e/o europei per l'implementazione dell'azione con ulteriori interventi su immobili comunali o privati	Ulteriore e progressiva riduzione dei trasferimenti finanziari regionali e nazionali da impiegare per le spese di gestione dei servizi

Formattato: Tipo di carattere: 14,5 pt

Formattato: SpazioPrima: 0,5 pt

2.1.5.– SWOT Asse 3 Competitività delle piccole e medie imprese

Punti di forza	Punti di debolezza
- Presenza di azioni di progettualità pubblica di valorizzazione turistica del territorio. - Incremento del numero dei turisti anche con pernottamento negli ultimi tre anni e minima ma esistente presenza turistica, nei mesi di luglio agosto e settembre 2020 (seppur di gran lunga inferiore rispetto agli stessi periodi degli anni precedenti al 2020 (prima della pandemia da COVID-19),	Dialogo e collaborazione pubblico – privato e fra le imprese del settore quasi inesistente Incapacità di sopportare autonomamente gli effetti negativi della chiusura forzata delle attività (crisi economica dovuta all'emergenza pandemica da COVID-19) per problemi di mancanza di liquidità Difficoltà di creare occupazione
Opportunità	Minacce
- Aspirazione da parte delle imprese e degli attori locali di partecipare ai tavoli di concertazione pubblico-privati - integrazione con altre iniziative di finanziamento delle imprese a valere sul PO FESR Regionale	

2.2 – STRUTTURA DI INTERVENTO DELL'AGENDA URBANA

ASSE	RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI	PRINCIPALI INFORMAZIONI STATISTICHE
-------------	-----------------------------------	--

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

4	• necessità di ottimizzare, monitorare e ridurre i consumi e la spesa energetica dell'amministrazione comunale negli edifici pubblici Negli incontri di partenariato sono emerse le seguenti necessità rispetto al sistema di trasporto locale: • puntualità ed informazione sugli orari di transito dei mezzi del TPL • facilitazione dell'uso intermodale dei mezzi pubblici urbani ed extraurbani (treno – auto – bus) • modernizzazione in chiave ambientale del sistema tradizionale di viabilità interna • aumento di piste/corsie dedicate al mezzo ciclabile • riduzione degli elevati indici di traffico nelle aree di centro-città o balneari • offerta di aree di sosta per bilanciamenti futuri legati ad interventi di riqualificazione urbana e di trasformazione dei comparti economici dell'area centrale tendenti al turismo ed ai servizi	-Fonte ISTAT -Indagini presso gli Uffici comunali -Fonte Ricerca PUM
5	• necessità di ridurre i rischi legati ai fenomeni di erosione del territorio comunale del centro storico e delle pendici a suo ridosso al fine di riduzione i rischi legati a frane ed alluvione per la salvaguardando l'incolumità degli abitanti • necessità di facilitare la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione durante avvenimenti di crisi ambientale	-Fonte ISTAT -Indagini presso gli Uffici comunali
6	Dai confronti partenariali sono emerse le seguenti necessità del settore turistico: • potenziamento della filiera turistica privata e della aggregazione in reti di imprese • di prodotti/itinerari qualificanti con particolare attenzione al centro storico (meta turistica d'eccellenza) ed al suo collegamento con il parco archeologico della Valle dei Templi, le strutture turistiche ed il lido di San Leone • crescita della qualità e della disponibilità dei servizi pubblici (taxi, Tpl, bike e car sharing elettrico, sistema di colonnine di ricarica, ascensori e percorsi meccanizzati, ZTL sostenibile, parcheggi di scambio, servizi sportivi, informazioni, efficienza nei controlli di polizia) • valorizzazione di beni materiali (aree turisticamente rilevanti di accesso e di prossimità al centro storico, finalizzate alla prima accoglienza del viaggiatore/turista) ed immateriali (Mandorlo in Fiore, Pirandello e Strada degli Scrittori) • di un sistema di rete tra soggetti pubblici e soggetti privati del settore turistico • di servizi aggiuntivi per la fruizione del patrimonio storico artistico locale	-Fonte partenariato -Indagini presso servizi comunali
9	• fabbisogno di alloggi sociali per le famiglie con disagio socio-economico • necessità di strutture dedicate al mondo dell'associazionismo e dei giovani e del mondo studentesco	-Indagini presso servizi comunali
3	• sostegno al capitale circolante delle imprese • facilitare l'accesso alle risorse finanziarie a tutti i settori delle attività produttive	-Fonte ISTAT
F S E	• Riduzione delle condizioni di marginalità e deprivazione sociale dei giovani • Promozione di occasioni concrete di contatto con il mercato del lavoro, di sviluppo di competenze professionali e di capacità di ricerca attiva del lavoro anche in auto-impresa • Sostegno economico / finanziario a persone in condizione di temporanea difficoltà economica • Fabbisogno di qualificazione del personale aziendale e delle risorse umane disponibili sul mercato del lavoro	-Fonte ISTAT

2.3 – OBIETTIVO GLOBALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E PRIORITA' TRASVERSALI AGLI ASSI DI INTERVENTO

Contesto locale

Analizzando le considerazioni descritte nella sezione 1.1, evidenti sono i segnali di riscoperta del centro storico, di fruizione dei beni culturali in situ, del patrimonio edilizio da ristrutturare e rimodellare per essere adibito ad attività commerciali turistiche (ospitalità e ristorazione) oltre che ad uso residenziale. Allo stesso

Agenda Urbana della Città di Agrigento Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

modo si assiste alla creazione di imprese nel settore turistico-culturale, soprattutto su base volontaria ed a carattere familiare o di micro impresa.

Tutto ciò ha messo in luce però, la carenza di servizi essenziali per i residenti oltre che per i turisti (residenti temporanei):

- difficoltà ad ottenere risposte adeguate ed in tempi certi da parte dell'amministrazione comunale per il rilascio di autorizzazioni, concessioni, per i controlli sul territorio, per la raccolta dei rifiuti e pulizia;
- mobilità a basso livello di sostenibilità. Carenza di: mezzi pubblici elettrici o euro 6, taxi ibridi, piste ciclabili alternative, bike e car sharing, parcheggi esterni di scambio, servizi interattivi, ZTL;
- carenza di erogazione di servizi alla prima infanzia, all'assistenza agli anziani, all'aggregazione giovanile;
- assenza di risorse finanziarie da destinare alle attività sociali;
- sicurezza del centro storico contro eventi franosi;
- mancanza di servizi dedicati al turista.

Mission

Alla luce di quanto sopra l'amministrazione comunale vuole realizzare una Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile ispirata alla seguente mission: **Agrigento 2020 “una città in trasformazione in un sistema urbano in equilibrio tra la conservazione dell'identità e la promozione dell'innovazione sociale e del benessere”**

Obiettivo globale

L'obiettivo globale della strategia è fare diventare il settore turistico motivo trainante del futuro della città e trasformando Agrigento da “polo amministrativo” (caratterizzante la vita e lo sviluppo della città negli ultimi 50 anni) a “polo turistico” (che sia non solo destinazione temporanea per la visita alla Valle dei Templi ma anche area di partenza per la visita al territorio regionale).

La città ha mostrato una forte capacità di “adattamento spontaneo” (cioè, a prescindere dagli indirizzi e dagli interventi strutturati dalle parti pubbliche/politiche) ne è dimostrazione l'investimento economico e professionale delle famiglie nella creazione delle micro imprese e nell'indirizzare i giovani verso una formazione ad indirizzo turistico-culturale e nel settore tecnologico. L'impatto di politiche centrate sullo sviluppo del settore predetto avrebbe effetti di maggiore spinta sugli investimenti privati (economici e professionali).

L'obiettivo globale va letto in stretta correlazione alle azioni di riqualificazione e rigenerazione di ampie aree del centro storico e costituisce un'operazione strategica e strutturata, da un canto, per migliorare la qualità della vita dei cittadini e turisti (residenti temporanei a tutti gli effetti) e la messa a sistema degli attrattori culturali e dall'altro di stimolo ai privati verso nuovi e più maturi impegni per strutturare reti di imprese orizzontali e di filiera, attività culturali e di volontariato sociale.

Si punta pertanto al miglioramento della mobilità sostenibile e alternativa all'uso dell'auto (rete ciclo-pedonale), senza il quale un incremento delle presenze turistiche in città potrebbe peggiorare la qualità di vita dei cittadini e alla riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali, che, congiuntamente ad altri interventi (non facenti parte della strategia di agenda urbana) quali una raccolta differenziata spinta dei rifiuti e la rete digitale comunale ultraveloce, wifi e servizi on line, indirizzano la città verso obiettivi SMART, essenziali all'innalzamento degli standard dei servizi urbani.

Questi elementi possono determinare una maggiore fiducia nei privati imprenditori del settore che possono attingere al bacino consolidato di visitatori del Parco Valle dei Templi all'analogo bacino dei visitatori della Scala dei Turchi e di altri punti di interesse minori, per aumentare la permanenza turistica nel territorio e trasformare Agrigento in una destinazione turistica matura.

Gli obiettivi trasversali adottati e assunti come criteri metodologici per la identificazione preliminare degli obiettivi e delle azioni progettuali sono:

Contribuire al sostenimento della produttività e supportare la resilienza economica delle micro-piccole e medie imprese che operano nei diversi settori delle attività produttive in risposta alle crisi nel contesto dell'epidemia da COVID-19 per sostenere l'occupazione, evitarne la chiusura per problemi di assenza di liquidità e supportare il tessuto sociale attraverso il sostegno finanziario; il mantenimento in attività delle imprese che operano nei settori turistico, culturale e di quelle ad essi interconnesse, sostenere il comparto turistico-culturale attraverso modalità più efficienti e sostenibili sotto il profilo economico.

Formattato: Giustificato

Formattato: Giustificato, Destro 1,58 cm

Formattato: Giustificato

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Obiettivi strategici

Senza una visione d'insieme che coinvolga istituzioni, cittadini singoli ed organizzati in programmi condivisi di medio e lungo periodo, il rischio concreto è di non poter raggiungere reali obiettivi di crescita sociale ed economica nei prossimi decenni.

Servono, così, connessioni fisiche e funzionali, iniziative tese ad animare il tessuto socio-economico, aumentando la capacità e la qualità della resilienza urbana nell'ambito di una *Community Based Tourism* (CBT) fondata sul turismo sostenibile ovvero "un turismo che soddisfa i bisogni dei turisti e al contempo protegge e migliora le opportunità per il futuro".

A tal fine si punta ad affermare:

- **L'identità del territorio:** preservando usi, costumi e tutte le caratteristiche ambientali nella rivitalizzazione delle diverse attività produttive, mettendo a valore la propria tradizione etnica, dando risalto alle pratiche culturali locali, per condividere la propria cultura e le proprie tradizioni con i turisti (enogastronomia, folklore, tradizioni, le produzioni locali, ecc.);
- **Lo sviluppo economico sostenibile e consapevolezza/coscienza ecologica e armonia:** preservando l'ecosistema e le risorse naturali come parte di un più ampio piano di sviluppo turistico locale, stimolando l'economia locale per la generazione di ricavi con un uso sostenibile di tutte le risorse territoriali;
- **Il protagonismo nello sviluppo locale:** con lo sviluppo di piani d'azione concreti ed incoraggiando un processo decisionale chiaro e condiviso. Si tratta di permettere agli stakeholder di partecipare attivamente alle decisioni strategiche in relazione alle diverse e specifiche esigenze culturali e visioni della realtà locale;

questo:

a) attraverso le seguenti azioni concrete che assumono la veste di priorità trasversali agli assi di intervento:

- migliorare le condizioni ambientali attraverso interventi di efficientamento su immobili comunali;
- migliorare le condizioni sociali di vivibilità dei soggetti privati:
 - facilitando e razionalizzando la mobilità su gomma;
 - realizzando una Rete Strategica ciclo-pedonale tra l'abitato del Centro città, la Valle dei Templi e la località balneare (San Leone);
 - accrescendo la sicurezza e la resilienza umana;
 - creando occasioni e strutture per l'aggregazione giovanile e per l'alloggio sociale;
 - accrescendo l'indice di occupabilità;
 - rigenerando il tessuto urbano rafforzando il legame culturale e territoriale città storica - Valle dei Templi
- accrescere dimensione e produttività aziendale delle imprese del settore turistico e, di conseguenza, del tessuto economico locale. Ciò con:
 - il supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici,
 - il sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa;
 - riqualificazione professionale delle risorse umane aziendali.

~~b)~~

⇒ b) la stabilizzazione delle relazioni con il partenariato locale, coinvolto non solamente per la programmazione delle attività, ma anche in fase di realizzazione della programmazione quando ci si attende dallo stesso un'azione di promozione e di sostegno ai soggetti partecipanti agli avvisi della A.U. Le Risorse dedicate al partenariato sono e saranno principalmente "Umane", poiché a ciascun soggetto sarà richiesto di individuare un referente unico per tutte le attività da svolgere in concertazione con l'amministrazione comunale. Non si prevedono impieghi di "Risorse Finanziarie" poiché non si prevedono costi a carico dei soggetti coinvolti.

Formattato: Destro 1,58 cm, SpazioPrima: 0,05 pt, Interlinea: esatta 13,15 pt, Tabulazioni: 4,19 cm, Allineato a sinistra + Non a 2,4 cm

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

SEZIONE 3: PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI

3.1.- PANORAMICA DI INVESTIMENTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
4	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili:	<u>Situazione:</u>	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (media annua in migliaia)	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	Superficie di edifici pubblici efficientata (Pareti, Copertura piana, Infissi e Ponti termici)	
		Il patrimonio pubblico esistente risulta essere scarsamente qualificato per il contenimento dei consumi energetici che presentano valori elevati di consumi. Ciò a causa della obsolescenza e senescenza delle apparecchiature ed attrezzature impiegate ed a causa del degrado strutturale..				
		<u>Tipologia di intervento</u>				
		Riqualificazione energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione attraverso interventi di natura edilizia e di miglioramento/adeguamento impiantistico.				
		<u>Cambiamento Atteso</u>				
		Il risultato che si intende raggiungere con le azioni del presente obiettivo specifico è quello di ridurre di almeno il 25% i consumi energetici delle strutture pubbliche (edifici) sottoposte ad intervento di efficientamento energetico				

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
4	4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	Situazione: - un uso eccessivo di mezzi privati; - difficoltà nella circolazione legata alla presenza di veicoli in sosta vietata con impedimento nella circolazione dei mezzi del TPL; - mancata localizzazione dei parcheggi esistenti in prossimità dei luoghi di interesse; - sbilanciamenti legati ad interventi di riqualificazione urbana rispetto all'accrescimento della turisticità dell'area con connesse trasformazione di comparti dell'area centrale (numero sempre maggiore di b&b e pubblici esercizi);	• passeggeri trasportati/anno dalle linee urbane	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	• superficie oggetto di intervento per la realizzazione/miglioramento di infrastrutture di interscambio	Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sistema del TPL e del sistema di viabilità interno tali per cui si evince la necessità di intervenire con un sistema di Ztl a San Leone con parcheggi di interscambio a raso e bus navetta, con un sistema di risalita meccanizzata in diversi punti della città e con la rivisitazione di alcune linee dei bus urbani nel centro storico. Nell'ottica di una sempre più efficiente sostenibilità, la realizzazione di una pista ciclabile, ad integrazione della rete esistente, alternativa di congiunzione tra il Centro città, la Valle dei Templi e il Lido (San Leone).
		Tipologia di intervento: - razionalizzazione delle modalità di fruizione dei sistemi di TPL - completamento e potenziamento del sistema di trasporto pubblico locale - adozione di tecnologie ITS - integrazione del sistema tradizionale di viabilità con una rete di piste ciclabili		4.6.2 - Rinnovo materiale rotabile	• n. minibus a basso impatto ambientale acquistati	
		Cambiamento Atteso - riduzione del traffico cittadino - crescita nell'utilizzo dei mezzi pubblici di TPL - aumento del n.ro di piste ciclo/pedonali		4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	• n. fermate dei mezzi TPL oggetto di attrezzaggio	
				4.6.4 -Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	• Km realizzati di pista ciclabile Km. realizzati di pista ciclabile	

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
5	5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	<u>Situazione:</u> Situazione di pericolo nelle aree censuarie individuate per la realizzazione dell'intervento per rischio idrogeologico elevato/molto elevato <u>Tipologia di intervento</u> Messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera e realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi <u>Cambiamento Atteso</u> Riduzione della quota di popolazione esposta al rischio	- popolazione dell'area esposta a rischio frane nell'area di interesse - popolazione dell'area esposta a rischio alluvione nell'area di interesse	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	superficie oggetto dell'intervento per la messa in sicurezza della popolazione e delle infrastrutture	
	5.3 – Riduzione del rischio sismico	<u>Situazione:</u> Il Comune di Agrigento non dispone di un centro unico di coordinamento in situazione di crisi essendo lo stesso approntato presso una istituzione scolastica locale che ha dato la disponibilità ad ospitare (in tali situazioni) uomini e mezzi per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione durante <u>Tipologia di intervento</u> Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi <u>Cambiamento Atteso</u> Accrescere la capacità di gestione e resilienza della popolazione in condizioni di rischio		5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi		

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione e della scelta)
6	6.7 miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	<u>Situazione:</u> Mancanza di collegamento tra gli interventi per la valorizzazione degli attrattori e insufficienti ricadute in ambito urbano dell'attrattore Valle dei Templi rispetto	Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia)	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	n. infrastrutture di servizio realizzate	Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sistema turistico locale da cui si evince la necessità di curare la formazione, l'informazione e la comunicazione ed i controlli del sistema dei b&b agrigentini, l'innovazione tecnologica applicata al sistema turistico, la dotazione delle aree turisticamente rilevanti di servizi (infopoint, bagni pubblici, segnaletica, mobilità sostenibile, arredo urbano) e di strutture dedicate al mondo dell'associazionismo

Tabella formattata

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

		<u>Tipologia di intervento:</u> - realizzazione di strutture di servizio legate ad aree di mostre ed eventi; - Creazione /implementazione di archivi digitali, anche previa attività di digitalizzazione del patrimonio culturale legato agli attrattori (manufatti, documentazione fotografica etc.). - Promozione di servizi aggiuntivi di intrattenimento culturale e ricreativi collegati agli attrattori culturali				
		<u>Cambiamento atteso:</u> Crescita dell'offerta turistico-culturale attraverso la qualificazione dei servizi e delle strutture dedicate		6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	• N. sistemi di comunicazione web integrati realizzati • N. archivi digitali realizzati	
	6.8 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	<u>Situazione:</u> Attualmente vi è una scarsa valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale ed il sistema generale dell'accoglienza risulta fragile nelle sue capacità di ricettività ed intrattenimento <u>Tipologia di intervento:</u> Realizzazione di interventi promozionali coerenti con il “Piano Regionale di Propaganda Turistica” <u>Cambiamento Atteso:</u> Crescita della arrivi e delle e della permanenza media ad Agrigento soprattutto nei mesi non estivi	Turismo nei mesi non estivi: arrivi e presenze italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi	6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	• N. infopoint realizzati • N. campagne promozionali realizzate	

Tabella formattata

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

<i>Asse</i>	<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Motivazione della scelta</i>	<i>Indicatore di risultato</i>	<i>Azione</i>	<i>Indicatore di realizzazione</i>	<i>(eventuale motivazione della scelta)</i>
9	9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture socio-educative rivolte ai bambini	<u>Situazione:</u> La situazione attuale evidenzia: - la poca qualificazione delle strutture per asilo nido esistenti sul territorio, che necessitano di un recupero funzionale e di una nuova e moderna dotazione tecnica e strumentale - Nel Comune non sono presenti centri di aggregazione per minori, né centri educativi diurni rivolti alla popolazione tra i 10 e i 18 anni. <u>Tipologia di intervento</u> - progettazione e realizzazione di centri di aggregazione giovanile (centri polivalenti, auditorium, ecc.) per minori (10-18 anni) nei quartieri a più elevato tasso di disagio giovanile - in connessione col fondo sociale (fse) sostegno alle persone (minori e non) in condizioni di difficoltà sociale e/o economico finanziaria e/o lavorativa con la creazione e/o il rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET e sostegno alla creazione d'impresa e lavoro autonomo (ivi compreso il trasferimento d'azienda, il rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo, il sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria) ed anche con il rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo - riqualificazione di edifici pubblici destinati o da destinare ad asili nido <u>Cambiamento Atteso</u> - rafforzamento ed incremento dei servizi a favore dei minori - aumento della popolazione che accede ai servizi sociali nell'ottica della conciliazione lavoro famiglia (realizzazione centri di aggregazione giovani per minori)	• Minori 10-18 anni che fruiscono del servizio centri di aggregazione rispetto alla popolazione 10-18 complessiva • Soggetti che fruiscono dei servizi di orientamento e delle azioni di politica attiva del lavoro rispetto alla popolazione inoccupata / disoccupata complessiva • Minori 0-3 anni per asili nido	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)	Capacità delle infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate	Negli incontri con il sistema di partenariato sono emerse delle esigenze legate al sociale ed in particolare circa mancanza di una o più strutture sociali da mettere a disposizione dei giovani e del mondo studentesco e l'assenza di aree esterne ed interne fornite di giochi ed attrezzature moderne per il gioco didattico. E' emersa la necessita' di riqualificare edifici pubblici da destinare o destinati ad asili nido

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

		miglioramento delle condizioni di vita dei meno abbienti con investimenti nella realizzazione di abitazioni per la soluzione de problema del disagio abitativo.				
	9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	miglioramento delle condizioni di vita dei meno abbienti con investimenti nella realizzazione di abitazioni per la soluzione de problema del disagio abitativo. Situazione: L'innalzamento della percentuale di soggetti al di sotto della soglia della povertà e il crescente aumento del tasso di disoccupazione ha determinato un incremento dei soggetti in stato di bisogno socio-economico	<i>Famiglie in condizioni di disagio abitativo</i>	9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi.	Alloggi sociali realizzati / ripristinati	
		Tipologia di intervento: Realizzazione di nuovi alloggi sociali				
		Cambiamento Atteso: Miglioramento della condizione alloggiativa per le fasce deboli della popolazione				

- Celle divise
- Celle divise
- Formattato: Table Paragraph
- Celle divise
- Celle divise
- Formattato: Tipo di carattere: 9 pt
- Celle divise
- Celle divise
- Formattato: Table Paragraph
- Formattato: Rientro: Sinistro: 0 cm, Destro 0 cm, SpazioPrima: 0 pt, Nessun controllo righe isolate, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabeto latino, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e caratteri numerici
- Formattato: Destro 0 cm, Nessun elenco puntato o numerato, Nessun controllo righe isolate, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabeto latino, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e caratteri numerici, Tabulazioni: Non a 0,65 cm + 0,65 cm
- Formattato: Destro 0 cm, Nessun elenco puntato o numerato, Nessun controllo righe isolate, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabeto latino, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e caratteri numerici, Tabulazioni: Non a 0,65 cm + 0,65 cm
- Formattato: Tipo di carattere: 9 pt
- Formattato: Tipo di carattere: 9 pt, Non Corsivo
- Formattato: Allineato a sinistra, Rientro: Sinistro: 0,31 cm, Sporgente 0,63 cm, Destro 0,52 cm, SpazioPrima: 0,25 pt, Interlinea: esatta 11,5 pt, Nessun controllo righe isolate, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e in alfabeto latino, Non regolare lo spazio tra testo asiatico e caratteri numerici, Tabulazioni: 0,94 cm, Allineato a sinistra
- Formattato: Tipo di carattere: 9 pt
- Formattato: Tipo di carattere: 9 pt

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di Risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
3	Sostenere i fabbisogni di capitale circolante delle imprese	Situazione: L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha aggravato la situazione del territorio agrigentino producendo per le imprese una crisi di liquidità solo in parte derivante dalla chiusura obbligatoria delle attività: diversi settori produttivi sono in profonda difficoltà, in conseguenza del lento riavvio produttivo e commerciale post lockdown. Il tessuto economico delle città di Agrigento costituito principalmente da PMI che operano nei settori delle attività produttive è fortemente in crisi. Le imprese rischiano la chiusura definitiva. Ciò ha determinato, dal lato della domanda, la riduzione o rinvio degli acquisti con ripercussioni più rilevanti nei settori del commercio al dettaglio, del turismo e dei servizi di trasporto; dal lato dell'offerta, la riduzione degli ordinativi e conseguentemente dal rallentamento o blocco delle produzioni. Intervento: Aiuti alle imprese (codici ATECO individuati dal Dipartimento Regionale delle Attività Produttive) di tipo finanziario o sotto forma di sovvenzioni. Cambiamento Atteso: Quale misura idonea a liberare risorse per gli impegni aziendali a breve, medio e lungo termine, per accelerare la ripresa delle attività economiche in conseguenza alla pandemia di Covid-19, l'azione potrà sostenere il capitale circolante delle piccole e medie imprese.		3.1.1.04a- Contributo a sostegno del capitale circolante a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi	Numero di imprese supportate con sostegno finanziario non rimborsabile per capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19	Necessità di sostenere le micro e PMI in crisi a causa della chiusura forzata delle attività per via delle misure adottate dal Governo nazionale in risposta all'emergenza sanitaria per la pandemia da COVID-19

3.2. – BATTERIA DI INDICATORI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro (media annua in migliaia)	Interna	GWh	1,7	1,4	4.1.1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	Superficie di edifici pubblici efficientata:				
							Pareti	Interna	Mq	0	3500
							Coperture piana	Interna	Mq	0	2800
							Infissi	Interna	Mq	0	850
4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	passeggeri trasportati/anno dalle linee urbane	TUA	Unità	576.264	+10%	4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	Superficie oggetto di intervento per la realizzazione di infrastrutture di interscambio	Interna	Mq	0	3.000
						4.6.2 - Rinnovo materiale rotabile	n. minibus a basso impatto ambientale acquistati	Interna	n.	0	2
						4.6.3 - Sistemi di trasporto intelligenti	n. fermate dei mezzi TPL oggetto di attrezzaggio	Interna	n.	0	20
						4.6.4 -Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale					
							Km piste ciclabili	Interna	km	3,4	8

Tabella formattata

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	popolazione dell'area esposta a rischio frane nell'area di interesse	Anagrafe comunale	N.	2229	0	5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	superficie oggetto dell'intervento per la messa in sicurezza della popolazione e delle infrastrutture	Interna	mq	0	4500
	popolazione dell'area esposta a rischio alluvione nell'area di interesse	Anagrafe comunale	N.	244	0	5.1.2 – Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi eco sistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici		Interna	mq	0	5.500
5.3 – Riduzione del rischio sismico	Resilienza ai terremoti della popolazione coperta dal rischio sismico	Istat	% popolazione totale	0%	100%	5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	Interventi di potenziamento le strutture pubbliche per l'emergenza: acquisto di attrezzature	Interna	mq	0	50

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
6.7 - miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia)	Indagine interna	% di incremento del numero di visitatori negli istituti non statali per istituto: Polo comunale (ex Collegio dei Filippini e ex Monastero di Santo Spirito-Museo civico) e Giardino della Kolymbetra	0	7%	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	n. infrastrutture di servizio realizzate	Interna	n. 1	0	1
						6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	n. sistemi di comunicazione web integrati realizzati	Interna	n. 1	0	1
							n. archivi digitali realizzati	Interna	n. 1	0	1
6.8 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	Turismo nei mesi non estivi: arrivi e presenze italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi	Istat	Giornate medie di presenza italiani e stranieri nel complesso degli esercizi ricettivi nei mesi non estivi (G/F/M/A-O/N/D)	n. 1,57	n. 1.6	6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	n. infopoint realizzati	Interna	n. 1	0	1
							n. campagne promozionali di prodotti specifici integrati realizzate	Interna	n. 1	0	1

**Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile**

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unità di misura	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misura	Base line	target
9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture socio-educative rivolte ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	- Minori 10-18 anni che fruiscono del servizio centri di aggregazione rispetto alla popolazione 10-18 complessiva - Soggetti che fruiscono dei servizi di orientamento e delle azioni di politica attiva del lavoro rispetto alla popolazione inoccupata / disoccupata complessiva	anagrafe comunale	n.	0	50 100	9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)	infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate	Interna	n.	0	23
9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	• Famiglie in condizioni di disagio abitativo	interna dei servizi sociali	%	0	2%	9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	Alloggi sociali realizzati / ripristinati	Interna	n.	0	16

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di Risultato	Fonte	Unit à di misu ra	Base line	target	Azione	Indicatore di realizzazione	fonte	Unità di misur a	Base line	Target
Trasformare la decrescita economica e la diminuzione del tasso di occupazione in resilienza e aumento della produttività in un contesto economico totalmente nuovo e imprevedibile nella città di Agrigento	tasso di innovazione del sistema produttivo	Assessorati Regionali	%	25%	30% (+5%)	3.1.1.04a – Contributo a sostegno del capitale circolante a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi	Numero di imprese supportate con sostegno finanziario non rimborsabile per capitale circolante (sovvenzioni) nella risposta COVID-19" (codice CV22)		n.	0	Agrigento 130
										0	

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO DELL’AGENDA URBANA

AZIONE	Dotazione finanziaria POR	Eventuale cofinanziamen to	Risultato atteso (Ob. Spec.)	Dotazione finanziaria POR	Asse	Dotazione finanziaria POR*
4.1.1 - Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	3.000.000,00	0,00	4.1 – Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	3.000.000,00	4	7.626.000,00
4.6.1 - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all’incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	700.000,00	0,00	4.6 – Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.626.000,00		
4.6.2 – Rinnovo materiale rotabile	276.000,00	0,00				
4.6.3 – Sistemi di trasporto intelligenti	100.000,00	0,00				
4.6.4 –Sviluppo delle infrastrutture necessarie all’utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale	3.550.000,00	0,00				
5.1.1 – Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	2.200.000,00	0,00	5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	2.200.000,00	5	2.236.354,06
5.3.3 – Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai centri funzionali ed operativi	36.354,06	0,00	5.3 – Riduzione del rischio sismico	36.354,06	5	
6.7.1- Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	1.000.000,00	0,00	6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	1.400.000,00	6	1.800.000,00
6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate	400.000,00				6	

Tabella formattata

Tabella formattata

Tabella formattata

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

6.8.3 – Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	400.000,00	0,00	6.8 – Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	400.000,00	6	
9.3.1 - Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture	5002.600.000,00	0,00	9.3 – Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle	5002.600.000,00	9	2.600.000,00
o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)			infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia			
9.4.1 – Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	2.100.000,00	0,00	9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	2.100.000,00		
3.1.1.0.4a Trasformare la decrescita economica e la diminuzione del tasso di occupazione in resilienza e aumento della produttività in un contesto economico totalmente nuovo e imprevedibile nella città di Agrigento	1.657.000,00	0,00	3.3. - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali		3	1.657.000,00
Somma totale FESR destinata per l'Agenda Urbana di Agrigento						15.919.354,06

*Totale dell'investimento entro il 92,27 % delle disponibilità prevista (17.252.515,00)

Celle divise

Celle divise

Tabella formattata

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Gli importi di cui sopra non comprendono le quote destinate da FSE:

Asse	Obiettivo specifico	Azioni	€	Dotazione finanziaria FSE (quota territorializzata)
Asse 1 – Occupazione	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.6 Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET	69.411,12	269.441,12
		8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	200.000,00	
Asse 2 – Inclusione sociale lotta alla povertà	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.3 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	169.411,12	269.441,12
	9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	9.7.4 Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	100.000,00	
Asse 3 – Istruzione e Formazione	10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	10.1.7 Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	134.720,52	134.720,52

Tabella formattata

[illegible][illegible]

Azione 4.6.1- realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio	Attività	2020												2021												2022												2023																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
	PROGETTAZIONE													X	X	X																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												</

[illegible]

Azione 4.6.3 - sistemi di trasporto intelligenti	Attività	2020					2021					2022					2023				
	PROGETTAZIONE																				
	SELEZIONE							X	X	X	X	X									
	AFFIDAMENTO												X	X	X	X					
	CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE																				
																		X	X	X	

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

[illegible][illegible]

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

[illegible][illegible][illegible]

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

[illegible]

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

[illegible]

AZIONE 6.7.2 – Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate	Attività	2019				2020				2021				2022			
	PROGETTAZIONE					1	1	1	1								
	SELEZIONE							*	*	*							
	AFFIDAMENTO										*				*		
	CONCLUSIONE-DELL'OPERAZIONE															*	

6.8.3 — Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	Attività	2019					2020					2021					2022				
	PROGETTAZIONE																				
	SELEZIONE																				
	AFFIDAMENTO																				
	CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE																				

AZIONE 9.3.1- Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare	Attività	2019			2020			2021			2022		
	PROGETTAZIONE				1	1	1						
	SELEZIONE							8	8	8			

Formattato: Tipo di carattere: 10 pt

[illegible]

Azioni FSE	Attività	2019				2020				2021				2022			
	PROGETTAZIONE									1	1	1	1				

Formattato: Corpo testo, Interlinea: multipla 0,06 ri

Formattato: Tipo di carattere: 10 pt

<u>Azioni FSE</u>	<u>Attività</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>
	<u>PROGETTAZIONE</u>			1111	

Agenda Urbana della Città di Agrigento
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

[illegible]

! = punto critico del processo

Il Coordinatore Responsabile Tecnico
Dott.ssa Maria Concetta Floresta

Formattato: Corpo testo, Interlinea: multipla 0,06 ri

Formattato: Tipo di carattere: 10 pt



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
AREA 6 - UOB I

Prot. n. 11640 del 15/09/2021

Oggetto: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione, delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane, di cui al **DDG n. 121 del 10.03.2020 e successivo DDG n. 595 del 9/09/2021, di modifica della composizione del Tavolo tecnico.** Avvio procedura scritta per approvazione modifica Strategia di SUS proposta dall'**AU di Agrigento**.

Trasmessa solo via pec

Al Dirigente Generale del
Dipartimento regionale delle Infrastrutture
(Az. 9.4.1)

Al Dirigente Generale del
Dipartimento regionale della Famiglia
(Az. 9.3.1)

LORO SEDI

Alla Dott.ssa Rossella Reyes
SEDE

E p. c. Al Nucleo di Valutazione:

- Dott. A. Dolce
- Dott.ssa M. T. Giuliano
- Dott. M. Consoli

SEDE

Con nota motivata e documentata, **prot.n. 45500 del 9/07/2021** l'A.U. di Agrigento ha richiesto una rimodulazione del piano finanziario della propria Strategia di SUS trasmettendo *la versione integrata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile e l'allegato quadro della rimodulazione proposta, nonché la delibera di giunta dell'Autorità urbana di Agrigento*

La proposta di modifica del Piano Finanziario della Strategia di SUS approvata, avanzata dalla AU di Agrigento può essere così riassunta:

TABELLA

Azione	Dotazione attuale	Proposta di Riprogrammazione	Riprogrammazione
9.4.1	2.100.000,00 €	- 2.100.000,00 €	0,00 €
9.3.1	500.000,00 €	+ 2.100.000,00 €	2.600.000,00 €
Totale	2.600.000,00 €	0,00 €	2.600.000,00 €

In breve le risorse allocate nell'azione 9.4.1 vengono completamente stralciate e riprogrammate a favore dell'azione 9.3.1 nell'ambito dello stesso Obiettivo Tematico 9.

Così come previsto dal **DDG nr. 121 del 10.03.2020 e dal successivo nr. 595 del 9/09/2021, di modifica della composizione del Tavolo tecnico**, già notificato, occorre procedere celermente alle attività di valutazione relative alla modifica proposta da parte della suddetta AU di Agrigento.

In tal senso, tenuto conto dell'attuale situazione di emergenza sanitaria da covid-19, si ritiene opportuno avviare una procedura scritta per l'esame e la valutazione della proposta avanzata dall'AU di Agrigento, assegnando alle SS.LL. **cinque giorni lavorativi** dall'avvenuta trasmissione a mezzo pec della presente, per le valutazioni di rispettiva competenza. A tal fine si inoltra il Documento di valutazione delle modifiche alla Strategia di SUS rimodulata dall'AU di Agrigento rilasciato, con esito positivo, in data 13/09/2021 dagli esperti del Nucleo regionale di valutazione, n.q. di componenti del Tavolo Tecnico di cui al DDG nr.595 del 9/09/2021 che ha modificato la composizione del Tavolo tecnico di cui al DDG n. 121/2020.

In merito al suddetto Documento di valutazione si evidenzia che il Nucleo ha rappresentato la necessità, condivisa dallo scrivente, di approfondire in raccordo con l'AU, il cronoprogramma dell'intervento proposto.

Pertanto, si invita il Dipartimento Famiglia ad effettuare anche tale approfondimento, comunicandone l'esito in uno con la valutazione.

Si resta in attesa di cortese riscontro.


Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco



REGIONE SICILIANA

Oggetto: Valutazione della Strategia per lo Sviluppo Urbano Sostenibile rimodulata, così come proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento (pervenuta con nota prot. n. 10977 del 01-09-2021 - Area 1 del DRP)

Data	10.09.2021
Firmato digitalmente da	
Per il NVVIP	
Nome e Cognome	ALBERTO DOLCE
Alberto Dolce	CN = DOLCE ALBERTO C = IT
Marco Consoli	Firmato digitalmente da: CONSOLI MARCO SANTI GIOVANNI Firmato il 10/09/2021 18:59 Seriale Certificato: 132149796392426894158449923679521420323 Valido dal 25/08/2020 al 25/08/2023 ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
M. T. Giuliano	



REGIONE SICILIANA



Valutazione delle modifiche alle Strategie SUS proposte dalle Autorità Urbane regionali

DDG n. 595 del 9 Settembre 2021

Modifiche alla Strategia SUS dell'Agenda Urbana di Agrigento

1. Sintesi dei contenuti delle modifiche proposte

L'OI di Agrigento ha prodotto la documentazione relativa alle ipotesi di modifica da apportare alla relativa SUS. Le stesse sono rinvenibili dalla Strategia SUS prodotta in modalità revisione e sintetizzate nella nota del Coordinatore Responsabile Tecnico dell'AU n° 45500 del 09/07/2021.

Nel dettaglio, la documentazione presa in esame è la seguente:

- Nota motivazionale del Sindaco di Agrigento – nota prot. 45498 del 09/07/2021;
- Rimodulazione della Strategia SUS in modalità revisione;
- Nuovo quadro economico riguardante il piano finanziario;
- Determinazione n. 1598 del 30.06.2021, del coordinatore responsabile tecnico dell'autorità urbana di Agrigento, avente ad oggetto *“PO FESR 2014/2020 – Agenda Urbana - Avviso azione 9.4.1 - “Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni ed ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi- Presa atto rinuncia del comune Agrigento al progetto presentato”*.

In particolare, il **documento motivazionale di accompagnamento della Strategia SUS rimodulata** rappresenta che sono oggetto di rimodulazione azioni dell'Obiettivo Tematico (OT) 9 *“Inclusione sociale”*. Le modifiche dell'OT 9 riguardano la riallocazione delle risorse pari a € 2.100.000,00 dall'azione 9.4.1 all'azione 9.3.1 del PO FESR 2014-2020. La motivazione della richiesta di rimodulazione deriva contestualmente dalle problematiche legate alla proprietà dell'edificio identificato per l'azione 9.4.1, relativa alla riqualificazione per alloggi a canone sostenibile, e, di contro, dalle numerose richieste pervenute dalla cittadinanza di incremento degli edifici pubblici da destinare alla prima infanzia. Pertanto, l'implementazione della dotazione finanziaria dell'azione 9.3.1 realizzerebbe non solo un rafforzamento e un incremento dei servizi in favore dei minori, ma anche un aumento della popolazione che di riflesso ne trarrebbe vantaggio in termini di conciliazione lavoro famiglia, qualità della vita e organizzazione dei tempi del vivere urbano.

Le **modifiche apportate alla Strategia SUS di Agrigento** attengono ai seguenti elementi:

1. Modifica della **sezione 3.1 “Panoramica di investimento e motivazione della scelta”** in relazione agli indicatori di risultato e tipologie di intervento per le azioni soggette a rimodulazione.
2. Modifica della **sezione 3.2 “Batteria di indicatori della strategia di sviluppo urbano sostenibile”** in relazione agli indicatori di risultato e realizzazione, e relativi target, delle Azioni soggette a rimodulazione.



REGIONE SICILIANA



3. Modifica della **sezione 4 “Piano finanziario dell’agenda urbana”** con riferimento all’aggiornamento del quadro finanziario per le Azioni rimodulate;
4. Modifica della **sezione 5 “Cronoprogramma di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile”** con l’aggiornamento dei cronoprogrammi di attuazione delle azioni rimodulate.

2. Valutazione delle modifiche proposte

Le modifiche apportate e sinteticamente sopra illustrate, non producono delle ricadute sulla complessiva architettura della Strategia SUS tali da metterne in discussione la validità e, più in generale, la valutazione in precedenza effettuata.

Nello specifico, l’attività di valutazione ha riguardato, coerentemente ai contenuti della DGR 274/2016, la verifica dei giudizi precedentemente forniti per l’approvazione della Strategia da parte della Commissione Interdipartimentale di Valutazione delle Agende Urbane, di cui al DDG n. 592 del 21.11.2017, e la loro eventuale revisione con riferimento alle modifiche proposte alle Strategie.

In tale sede, sono di seguito rappresentate solo le modifiche ai giudizi precedentemente formulati e i criteri e sub – criteri a cui essi sono riferiti:

a) Criterio di valutazione 2 - Coerenza interna

Con riferimento al sub criterio *“Metodologia e significatività sintetica della SWOT in riferimento alla descrizione del contesto; Riferimenti tra i fabbisogni di intervento e i dati/elementi fondamentali della descrizione del contesto.”*, le modifiche apportate alle sezioni 3 e seguenti della Strategia (sterilizzazione azione 9.4.1 e incremento della dotazione dell'azione 9.3.1 per la realizzazione di una struttura per la prima infanzia) non sono state adeguatamente apportate nella sezione 2.2 "Struttura di intervento dell'Agenda Urbana" in riferimento all'OT 9 poiché non è stato eliminato il fabbisogno volto ad incrementare la disponibilità di alloggi sociali per le famiglie con disagio socio - economico e, di contro, non è stato inserito il nuovo fabbisogno volto ad incrementare la disponibilità di asili nido.

b) Criterio di valutazione 3 – Efficacia e sostenibilità della proposta

Con riferimento al sub criterio *“Attendibilità delle previsioni complessive di attuazione; Compiuta individuazione delle fasi tecnico-procedurali e dei punti critici (milestones)”*, le modifiche apportate alla sezione 5 non confermano il giudizio precedentemente fornito circa l’attendibilità delle previsioni di attuazione. Nello specifico, il cronoprogramma dell’azione 9.3.1 - che vede l’inserimento dell’intervento strutturale per la realizzazione di un asilo nido - non appare attendibile con riferimento alla fase di affidamento lavori (gennaio - marzo 2022), comprensiva della decretazione di finanziamento da parte del CdR e dell’espletamento delle procedure di gara da parte della stazione appaltante. Appare, inoltre, non pienamente attendibile la previsione di realizzazione dei lavori per un importo pari a € 2.100.000,00 nell’arco temporale aprile - dicembre 2022, così come inserito in Strategia.

Infine, con riferimento al sub criterio *“Batteria degli indicatori da applicare per la istituzione e gestione del sistema di monitoraggio (connotati SMART)”*, le modifiche apportate alla sezione 3 nelle tabelle 3.1 e 3.2 presentano alcune anomalie che inducono ad abbassare il punteggio del sub criterio. In particolare, è stato inserito un nuovo indicatore di risultato "Minori 0-3 anni per asili nido" che non è un indicatore di risultato mentre avrebbero dovuto utilizzare quello presente nel PO ovvero "Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l’infanzia" ma lo stesso non è stato riportato nella tabella 3.2 e non è stato quantificato/valorizzato. Continua a permanere un errore relativo all’indicatore di realizzazione presente in tabella 3.1 "Capacità delle infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)



REGIONE SICILIANA



realizzate" e in tabella 3.2 "infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate". Il primo è più corretto in quanto ben assimilabile a quello presente nel PO "Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno", mentre il secondo, per quanto possibilmente valido una volta eliminata la differenza con quello in tab 3.1, si esprime non in termini di utenti serviti ma di strutture su cui si interviene, quindi del tutto differente. La valutazione circa la fattibilità tecnica e finanziaria del nuovo target non può essere positiva poiché un incremento di risorse di 2.100.000 euro per riqualificare un solo edificio pubblico da destinare ad asilo nido appare poco coerente.

La Strategia SUS di Agrigento, così come riprogrammata, ha visto ridursi il punteggio complessivo passando da 26,3 a **25,0/30**; il punteggio soglia è, comunque, superato e si conferma una valutazione positiva.

Al di là della valutazione di qualità della Strategia complessivamente positiva, si pone all'attenzione del Tavolo Tecnico, così come previsto dall'articolo 2 del DDG n. 121 del 10 Marzo 2020, la necessità di approfondire, anche invitando a partecipare al Tavolo Tecnico il rappresentante dell'Autorità Urbana, il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento volto alla realizzazione di un asilo nido, oggetto della suddetta proposta di riprogrammazione, al fine di verificarne l'attendibilità.

Gli elementi di dettaglio della valutazione, condotta sulla rimodulazione della Strategia SUS così come proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento, sono riportati nell' Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente documento.

ALLEGATO 1 - Strategia SUS AGRIGENTO

dettagli valutativi della rimodulazione proposta dall'AUTORITA' URBANA

			SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
Criterio di valutazione 1 - Coerenza esterna nei confronti:	Sezione Valutazione Iniziale	- del POR / altri PO /strumenti della politica unitaria di coesione	• Focus "urbano": - analisi inquadrare nei relativi driver di sviluppo e riferimento al sistema urbano - esposizione delle criticità ambientali che integri aspetti presenti nei singoli driver • Illustrazione/ Valutazione degli effetti attesi da PON (Metro, altri), Patto per la Sicilia/ città etc.	• Ruolo/contributo del sistema urbano all'Agenda Urbana regionale • Elementi di coerenza/convergenza con le strategie di intervento di altri PO e/o strumenti della politica unitaria di coesione	• Articolazione operativa della strategia (combinazioni previste dal POR di OT cardine e non) • Adozione dello "schema POR" di motivazione (analisi della situazione - scopo e caratteristiche di intervento - cambiamento atteso)	• Sostenibilità/ compatibilità del Piano Finanziario in riferimento alla dotazione di risorse del POR complessivamente disponibili per la/e città	• Compatibilità dell'orizzonte temporale e delle fasi di attuazione rispetto al ciclo di programmazione	
		Valutazione	L'informazione complessivamente resa individua i connotati del sistema urbano più significativi e funzionali alla finalità strategica, con una sostanziale coerenza agli indirizzi metodologici ed alla impostazione territoriale adottati nella co – progettazione. Non si segnala l'intervento di altri PO o strumenti della politica unitaria di coesione , rispetto ai quali operare una valutazione di coerenza.	La descrizione del contesto non ne approfondisce particolarmente l'inquadramento nello scenario regionale o, comunque, sovralocale. Pertanto il contributo alle politiche urbane di livello generale e la coerenza/convergenza con le loro strategie di intervento deve esserne dedotto.	L'articolazione operativa della strategia in OT (cardine o meno) e lo schema di motivazione delle scelte adottato sono coerenti/conformi, per metodologia e contenuti, alle indicazioni del POR condivise nell'attività di co – progettazione.	Il Piano finanziario redatto è sostenibile in relazione alla quota della dotazione di risorse POR (90%) disponibile per il sistema urbano a questa fase di avanzamento del processo di attuazione	Il cronoprogramma d'attuazione è compatibile nel suo svolgimento complessivo rispetto al ciclo di programmazione; talvolta appare sovrastimata la durata della fase di selezione delle operazioni o, viceversa, sottostimata quella di esecuzione delle opere.	
		Punteggio Max	3	3	3	3	6	18
		Punteggio attribuito	2	2	3	3	5	15
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Le modifiche proposte non alterano la precedente valutazione di sostenibilità del PF.	Si conferma la compatibilità di massima del cronoprogramma d'attuazione con l'orizzonte temporale del ciclo di programmazione 2014/2020	
		Punteggio	2	2	3	3	5	15
	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Le modifiche proposte non alterano la precedente valutazione di sostenibilità del PF.	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	
		Punteggio	2	2	3	3	5	15
	Sezione Valutazione Iniziale	- di Piani/ Programmi di Settore	• Illustrazione/ Valutazione degli effetti attesi da interventi programmati e/o in atto da politiche di settore	• Elementi di coerenza/convergenza con strategie/obiettivi di interventi programmati e/o in atto	• Complementarietà tra risultati attesi ed effetti degli interventi previsti/in atto da politiche di settore • Scelte a livello di Azione motivate da completamento e/o funzionalizzazione di interventi previsti/in atto	• Cofinanziamento derivante da altri Piani/Programmi di settore	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	
		Valutazione	E' presente una articolata illustrazione di interventi programmati e/o in atto da politiche di settore, con una individuazione sufficientemente puntuale degli effetti attesi.	Gli elementi di coerenza/convergenza con strategie, obiettivi ed interventi derivanti da Piani/programmi di settore sono rilevati contestualmente alla loro illustrazione e sommariamente richiamati nella individuazione dei fabbisogni. (si può sintetizzare con successivo 1.3)	Nell'impianto operativo della strategia, Le scelte non risultano esplicitamente motivate da complementarietà attese tra risultati dell'intervento ed effetti di altre politiche, né sono rilevati significativi complementamenti e/o funzionalizzazioni	Non si rileva cofinanziamento derivante da altri Piani/Programmi di settore (si può sintetizzare con successivo 1.3)		
		Punteggio Max	1	1	2	1		5
		Punteggio attribuito	1	1	1	0		3
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo		
		Punteggio	1	1	1	0		3
	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto		
		Punteggio	1	1	1	0		3
		- delle politiche ordinarie (locali)	• Illustrazione/ Valutazione dello stato delle politiche ordinarie locali in riferimento ai driver di sviluppo ed alle criticità ambientali	• Illustrazione/ Valutazione degli indirizzi di funzioni/servizi delle politiche ordinarie locali a nella individuazione dei fabbisogni e degli obiettivi	• Peso, nelle motivazioni delle scelte, degli effetti sulle politiche ordinarie locali: - livelli di servizio e spesa; - complementamenti e/o funzionalizzazione di interventi	• Cofinanziamento con risorse ordinarie		

			SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
	Sezione Valutazione Iniziale	Valutazione	I contenuti e gli indirizzi delle politiche locali sono adeguatamente rilevati in riferimento a tutti i driver sui quali si articola la descrizione del contesto.	Gli elementi di coerenza/convergenza con le politiche ordinarie in atto e/o programmate sono rilevati contestualmente alla loro illustrazione e sommariamente richiamati nella individuazione dei fabbisogni. (si può sintetizzare con precedente 1.2)	Nelle motivazioni delle scelte, gli effetti sulle politiche ordinarie locali risultano ben ponderati principalmente riguardo ai riflessi sui livelli di servizio.	Non si rileva cofinanziamento derivante da risorse ordinarie (si può sintetizzare con precedente 1.2)	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	
		Punteggio Max	2	2	2	1		7
		Punteggio attribuito	2	2	2	0		6
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo		
		Punteggio	2	2	2	0		6
	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto		
		Punteggio	2	2	2	0		6
	Sezione Valutazione Iniziale	- dalla qualità dell'analisi dei fabbisogni	- Adozione dei fondamentali metodologici condivisi (supporto quantitativo dell'informazione) - Consistenza della informazione complessiva ai fini l'impostazione del quadro logico della strategia	- Metodologia e significatività sintetica della SWOT in riferimento alla descrizione del contesto - Riferimenti tra i fabbisogni di intervento e i dati/elementi fondamentali della descrizione del contesto.	Congruià tra i dati di rappresentazione delle analisi e gli indicatori adottati per la rappresentazione degli effetti attesi	Congruià della dotazione finanziaria complessiva in riferimento ai fabbisogni generali di intervento rilevati		
		Valutazione	Il supporto quantitativo all'informazione resa non è uniforme in relazione ai driver sui quali si articola la descrizione del contesto, risultando più solido nell'ambito del paragrafo OT6 e adeguato anche nelle analisi delle condizioni di sostenibilità ambientale Il quadro descrittivo risultante risulta sufficientemente consistente, pertinente nei contenuti e finalizzato alla definizione di una conseguente strategia	Sebbene piuttosto essenziale in riferimento ad alcune direttive strategiche, la SWOT è metodologicamente corretta (anche nella ripartizione tra i suoi fattori) e sintetizza adeguatamente le questioni territoriali esposte nella descrizione del contesto. I fabbisogni di intervento individuati rispondono logicamente alle risorse/criticità territoriali illustrate e sono sostenuti sufficientemente sotto l'aspetto della metodologia quantitativa.	La Strategia dell'Area di Agrigento ha individuato un sistema di monitoraggio che, rispetto all'economia generale della sua struttura logica, include in modo equilibrato indicatori di risultato e di realizzazione ben integrati tra essi, costituendo un insieme coerente rispetto alla sua analisi del contesto di attuazione territoriale. Tale coerenza permette un'adeguata rappresentazione quantitativa degli effetti attesi/risultati dell'attuazione della strategia, col pregio di mostrarsi sia comprensibili che facilmente comunicabili ai cittadini e agli stakeholder di riferimento.	Valutata la consistenza dei fabbisogni rilevati, le risorse in dotazione appaiono congrue al complessivo finanziamento della strategia di intervento.		
		Punteggio Max	2	3	2	2		9
		Punteggio attribuito	2	2	2	2		8
			Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate alla Sezione 3 della Strategia con la variazione dell'indicatore associato all'azione 4.6.2 da "n. minibus elettrici acquistati" a "n. minibus a basso impatto ambientale acquistati" e l'opportuna introduzione dell'indicatore associato all'azione 4.6.4 "Km di pista ciclabile" con la contestuale eliminazione degli indicatori "n. stalli di bike sharing" e "Stalli di ricarica per auto elettriche per servizi di car sharing" hanno condotto ad un miglioramento complessivo della coerenza tra le analisi di contesto della Strategia e gli indicatori del sistema di monitoraggio selezionati per rappresentare gli effetti attesi, confermando il giudizio precedente.	Le modifiche apportate al piano finanziario sono tali da mantenere il giudizio di congruità precedentemente espresso.		
		Valutazione						
		Punteggio	2	2	2	2		8
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)							

			SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
Criterio di valutazione 2 - Coerenza interna rilevabile:	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate alle sezioni 3 e seguenti della Strategia (sterilizzazione azione 9.4.1 e incremento della dotazione dell'azione 9.3.1 per la realizzazione di una struttura per la prima infanzia) non sono state adeguatamente apportate nella sezione 2 (Quadro dei Fabbisogni) e, nello specifico, nella sezione 2.2 "Struttura di intervento dell'Agenda Urbana" in riferimento all'OT 9 poichè permane il fabbisogno volto ad incrementare la disponibilità di alloggi sociali per le famiglie con disagio socio - economico e non è stato, di contro, inserito il fabbisogno volto ad incrementare la disponibilità di asili nido.	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate al piano finanziario sono tali da mantenere il giudizio di congruità precedentemente espresso.		
		Punteggio	2	1	2	2		7
	Sezione Valutazione Iniziale	- dalla rispondenza degli obiettivi, dalla pertinenza delle azioni e risultati	• Profilo urbano (specifiche potenzialità e/o criticità e/o specializzazioni emergenti)	• Correlazione tra Strategia generale di intervento e profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto	• Quadro Logico della Strategia risultante dai riferimenti alle precedenti sezioni, dalla catena degli effetti illustrata anche dalla batteria degli indicatori (connotati SMART)	• Adeguatezza delle dotazioni finanziarie agli effetti attesi a livello di Obiettivo Specifico ed Azione	• Allineamento temporale tra attuazione dell'Ag. Urb. e tempi di risposta ai fabbisogni ed agli obiettivi delineati nella Strategia	
		Valutazione	I connotati essenziali della descrizione di contesto tracciano un profilo urbano con evidente specificità sia delle potenzialità che delle criticità esistenti, tra i centri urbani di media dimensione nello scenario regionale.	L'obiettivo globale è efficacemente illustrato sotto l'aspetto della sintesi comunicativa della strategia mentre è meno comprensibile il contributo delle particolari linee strategiche al suo effettivo conseguimento. Tuttavia, emerge significativamente e con buon riferimento ai dati posti a supporto e la correlazione al profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto.	L'intero quadro Logico della Strategia si mostra coerente sia con gli esiti attesi dell'attuazione sia con la loro rappresentazione quantitativa fornita dal sistema degli indicatori. Gli elementi fondamentali della Panoramica di investimento risultano coerenti al loro interno: le azioni scelte incidono sui risultati attesi e questi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi generali e specifici della strategia. In quest'ambito, gli indicatori selezionati rispondono ai criteri SMART, pur dovendo meglio focalizzare la loro misurabilità nel sistema di riferimento. In quest'ambito, gli indicatori selezionati rispondono ai criteri SMART. Si vuole qui focalizzare l'attenzione sul tema della misurabilità rispetto a cui l'Area dovrà attivare importanti e urgenti azioni di rilevazione sul campo	Le previsioni circa l'effettiva efficacia degli interventi risultano fondate in riferimento alle risorse appostate a livello di Obiettivo Specifico ed Azione	La previsione circa l'attuazione generale della Strategia tende a allineare l'orizzonte temporale, risposta fabbisogni e conseguimento degli impatti più ampi sul sistema urbano.	
		Punteggio Max	3	3	3	2	2	13
		Punteggio	3	3	2	2	2	12
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le modifiche apportate alla Sezione 3 della strategia in tabella 3.1 e tabella 3.2 e nello specifico la variazione dell'indicatore associato all'azione 4.6.2 da "n. minibus elettrici acquistati" a "n. minibus a basso impatto ambientale acquistati" e l'introduzione dell'indicatore associato all'azione 4.6.4 "Km di pista ciclabile" con la contestuale eliminazione degli indicatori "n. stalli di bike sharing" e "Stalli di ricarica per auto elettriche per servizi di car sharing", migliorano la coerenza nella filiera del quadro cognitivo della Strategia come rappresentata nelle sezioni precedenti e nella catena degli effetti.	Le modifiche apportate alla Sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio di adeguatezza precedentemente espresso.	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	
		Punteggio	3	3	3	2	2	13
	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	
		Punteggio	3	3	3	2	2	13

			SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
	Sezione Valutazione Iniziale	- da integrazioni / complementarità tra le azioni	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tale riferimento	- Impatto multidimensionale della strategia di intervento in termini di: - funzioni/servizi urbani - destinatari/localizzazioni - risultati/realizzazioni ecc.	- Presenza e solidità delle relazioni di complementarità e/o integrazione nelle motivazioni della scelta - Indicatori e/o collegamenti tra indicatori che esprimono e/o evidenziano relazioni di complementarità o integrazione	Congruità e bilanciamento finanziario tra Obiettivi/Azioni complementari o integrati	Contestualità e/o logica successione temporale tra Obiettivi/Azioni complementari o integrati	
		Valutazione		La capacità di impatto della strategia su più livelli e dimensioni del sistema urbano emerge con evidenza più significativa in riferimento ai destinatari ed alle localizzazioni degli interventi, anche nell'ambito degli obiettivi assunti in relazione agli strumenti operativi FSE	Nelle motivazioni della scelta, le relazioni di complementarità e/o integrazione non sono significativamente influenti. Ciò si riflette nella composizione del sistema degli indicatori del sistema che appare maggiormente orientato a rappresentare in modo sintetico e integrato la visione di medio lungo periodo e l'attuazione dell' obiettivo globale	Obiettivi/Azioni risultano più convergenti nella logica di intervento che strettamente complementari o integrati sotto l'aspetto tecnico realizzativo, pertanto può valutarsi positivamente la loro congruità mentre non appare rilevante il rispettivo bilanciamento.	In senso temporale, è maggiormente valorizzata la successione logica ed attuativa tra Obiettivi/Azioni rispetto alla contestualità che sarebbe richiesta da una maggiore complementarità o integrazione tra le operazioni attivate.	
		Punteggio Max		3	2	1	2	8
		Punteggio attribuito		3	2	1	2	8
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)	Valutazione		Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	
		Punteggio		3	2	1	2	8
	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione		Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	
		Punteggio		3	2	1	2	8
	Sezione Valutazione Iniziale	- dalla fattibilità tecnico – finanziaria			Batteria degli indicatori da applicare per la istituzione e gestione del sistema di monitoraggio (connotati SMART)	Congruità complessiva del Piano finanziario agli obiettivi globali e articolazione delle dotazioni adeguata alla Panoramica di investimento	- Attendibilità delle previsioni complessive di attuazione - Compiuta individuazione delle fasi tecnico-procedurali e dei punti critici (milestones)	
		Valutazione			Il sistema di monitoraggio della strategia si compone di una batteria di indicatori capace di svolgere le importanti funzioni di monitoraggio degli avanzamenti e del raggiungimento degli obiettivi e di accountability nei confronti dei cittadini e dei principali stakeholder. al netto del criterio della misurabilità che, per taluni suoi elementi, ci si propone di risolvere all'avvio dell'attuazione. Il sistema proposto mira al monitoraggio anche a livello di specifiche porzioni di territorio o particolari beneficiari. La valutazione circa la fattibilità tecnica e finanziaria dei target e la loro verifica risulta positivo. , nonostante alcune incertezze metodologiche.	Il Piano finanziario è bilanciato nella distribuzione tra agli obiettivi globali ed adeguato alla articolazione della Panoramica di investimento	Le previsioni complessive di attuazione sono attendibili nell'orizzonte temporale adottato, compiutamente scandite delle fasi tecnico-procedurali ed illustrate riguardo agli eventuali punti critici.	
		Punteggio Max			3	6	6	15
		Punteggio attribuito			2	6	5	13
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)	Valutazione			Le modifiche apportate alla sezione 3 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso	Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutativo precedentemente espresso	Le modifiche apportate alla sezione 5 confermano il giudizio precedentemente fornito in riferimento all'attendibilità delle previsioni di attuazione. Le fasi tecnico - procedurali risultano, a seguito della revisione della SUS, compiute anche in riferimento ai punti critici ravvisabili per singola azione.	
		Punteggio			2	6	5	13

			SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
CRITERIO DI VALUTAZIONE 3 - EFFICACIA E SOSTENIBILITÀ DELLA PROPOSTA, espressa:	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tale riferimento	Riguardo a tale riferimento, la sezione non contribuisce alla valutazione nell'ambito del criterio	Le modifiche apportate alla sezione 3 nelle tabelle 3.1 e 3.2 presentano alcune anomalie che inducono ad abbassare il punteggio del subcriterio. In particolare, è stato inserito un nuovo indicatore di risultato "Minori 0-3 anni per asili nido" che non è un indicatore di risultato mentre avrebbero dovuto utilizzare quello presente nel PO ovvero "Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia" ma lo stesso non è stato riportato nella tabella 3.2 e non è stato quantificato/valorizzato. Continua a permanere un errore relativo all'indicatore di realizzazione presente in tabella 3.1 "Capacità delle infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate" e in tabella 3.2 "Infrastrutture (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) realizzate". Il primo è più corretto in quanto ben assimilabile a quello presente nel PO "Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno", mentre il secondo, per quanto possibilmente valido una volta eliminata la differenza con quello in tab 3.1, si esprime non in termini di utenti serviti ma di strutture su cui si interviene, quindi del tutto differente. La valutazione circa la fattibilità tecnica e finanziaria del nuovo target non può essere positiva poiché un incremento di risorse di 2.100.000 euro per riqualificare un solo edificio pubblico da destinare ad asilo nido appare poco coerente.	Le modifiche apportate alla sezione 4 sono tali da consentire il mantenimento del giudizio valutato precedentemente espresso	Le modifiche apportate alla sezione 5 non confermano il giudizio precedentemente fornito circa l'attendibilità delle previsioni di attuazione. Nello specifico, il cronoprogramma dell'azione 9.3.1 - che vede l'inserimento dell'intervento strutturale per la realizzazione di un asilo nido - non appare attendibile con riferimento alla fase di affidamento lavori (gennaio - marzo 2022), comprensiva della decretazione di finanziamento da parte del CDR e dell'espletamento delle procedure di gara da parte della stazione appaltante. Appare, infine, non pienamente attendibile la previsione di realizzazione dei lavori per un importo pari a € 2.100.000,00 nell'arco temporale aprile - dicembre 2022, così come inserito in Strategia.	
		Punteggio						
	Sezione Valutazione Iniziale	- da target di popolazione e/o di localizzazione degli interventi	• Individuazione di particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione, adottando i fondamentali metodologici condivisi (metodo quantitativo)	• Contributo alla strategia generale derivante da fabbisogni di intervento riferiti a particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione	• Obiettivi/azioni riferiti a target costituiti da particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	
		Valutazione	Generalmente presente l'individuazione di particolari contesti territoriali (specie riguardo alle problematiche ambientali) e segmenti di popolazione (nella prospettiva dell'inclusione sociale) con una presenza di dati a sostegno più evidente rispetto ad altri filoni di analisi del contesto urbano	Nella individuazione di fabbisogni di intervento e, quindi, nel delineare la strategia generale, il riferimento a taluni particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione è presente nell'ambito di tutte le direttive strategiche adottate	Il riferimento attuativo rivolto a particolari target (territori e/o destinatari) è conseguente alle premesse analitiche ed ai peculiari fabbisogni premessi nelle precedenti sezioni della Strategia.			
		Punteggio Max	3	3	2			8
		Punteggio attribuito	3	2	2			7
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito			
		Punteggio	3	2	2			7
	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito	Le variazioni presenti non modificano il giudizio precedentemente fornito			
		Punteggio	3	2	2			7
	Sezione Valutazione Iniziale	- da presenza e qualità dei contributi partenariati	• Contributo partenariale ai contenuti della Sezione	• Contributo partenariale ai contenuti della Sezione	• Contributo partenariale ai contenuti della Sezione	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	Nell'ambito del criterio, la sezione non contribuisce alla valutazione riguardo a tali riferimenti	
		Valutazione	Il contributo partenariale ai contenuti della sezione è generalmente segnalato e adeguatamente illustrato nelle modalità e nei contenuti. (si può sintetizzare con altri 3.3)	Il contributo partenariale ai contenuti della sezione è generalmente segnalato e adeguatamente illustrato nelle modalità e nei contenuti. (si può sintetizzare con altri 3.3)	Il contributo partenariale ai contenuti della sezione è generalmente segnalato e adeguatamente illustrato nelle modalità e nei contenuti. (si può sintetizzare con altri 3.3)			
		Punteggio Max	2	3	2			7
		Punteggio attribuito	2	2	2			6

			SEZIONE 1-DESCRIZIONE DEL CONTESTO	SEZIONE 2- QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO	SEZIONE 3 - PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI	SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO	SEZIONE 5 – CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE	Totale Punteggio
	Sezione Valutazione Modifiche (aprile 2020)	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo			
		Punteggio	2	2	2			6
	Sezione Valutazione Modifiche (settembre 2021)	Valutazione	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo	Non sono presenti variazioni rilevanti sotto questo profilo			
		Punteggio	2	2	2			6

	Punteggio in 90	Punteggio in 30
Valutazione Iniziale	78	26,00
Valutazione Modifiche (aprile 2020)	79	26,33
Valutazione Modifiche (settembre 2021)	75	25,00



Firmato digitalmente da:
CONSOLI MARCO SANTI GIOVANNI
Firmato il 10/09/2021 19:05
Seriale Certificato:
132149796392426894158449923679521420323
Valido dal 25/08/2020 al 25/08/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 7° - Politiche Urbane e Abitative

Unione Europea

P FESR
SICILIA 2014-2020

Palermo Prot. n.

Del

OGGETTO: AGENDA URBANA – PO FESR 2014/2020. Attivazione Tavolo Tecnico di Valutazione delle modifiche, delle strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n. 121 del 10/03/2020. Procedura scritta per approvazione modifiche SUS proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento Azione 9.4.1.

Dipartimento Programmazione
Area 6 – Sviluppo Urbano e Territoriale
PALERMO

dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

In riscontro alla richiesta di modifica della SUS proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento relativamente alla modifica economica in riduzione dell'Azione 9.4.1, per quanto di competenza nulla si ha da rilevare.

Il Dirigente del Servizio
Dott. C. Franco Fazio

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA

P FESR
SICILIA 2014-2020

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali
Servizio 1 "Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR"

Prot. n. 36615

del 27. SET 2021

Invio per PEC

OGGETTO: PO FESR 2014/2020. Procedura scritta per l'approvazione della modifica Strategia di SUS - Azione 9.3.1 –

Al Sig. Sindaco del Comune di Agrigento

Al Dott. Michele Iacono
Responsabile Organismo Intermedio
agendaurbana@pec.comune.agrigento.it

e p.c. Al Dipartimento della Programmazione
Area 6 –UOB 1

Al fine di velocizzare l'iter di approvazione della rimodulazione della Strategia di SUS richiesta da codesta Agenda Urbana si invita a trasmettere, con urgenza, il cronoprogramma dell'intervento previsto sull'Azione 9.3.1 di € 2.100.000,00, considerato che quello trasmesso non risulta attendibile, così come espresso nella valutazione da parte degli esperti del Nucleo regionale di valutazione, istituito con il DDG n. 121 del 10/03/2020 e modificato con DDG n. 595 del 09/09/2021

In merito all'importo progettuale rimane intestata all'AU la responsabilità della proposta in relazione alla tipologia dell'intervento previsto.

Il Funzionario Direttivo
Dott.ssa Michela Bellomo



Il Dirigente del Servizio
Arch. Maria Francesca Currò



COMUNE DI AGRIGENTO

Città della Valle dei Templi

Ufficio del Coordinatore Responsabile Tecnico
dell'A.U. – ROI - Agenda Urbana di Agrigento



Prot. Int. 44 /AU del 15.11.2021
Prot. Gen. 74054 del 15.11.2021
Rif. Prot. _____ del _____

CdR Azione 9.3.1
Dipartimento Regionale della Famiglia
e delle Politiche Sociali
Servizio 1
dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

p.c. Dipartimento Regionale Programmazione
Area 6 Sviluppo Urbano e Territoriale
UOB I
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: AGENDA URBANA - **PO FESR 2014-2020** Procedura scritta per l'approvazione della modifica
Strategia di SUS – Azione 9.3.1 - **RISCONTRO PEC nota prot. 36615 del 27/09/2021**

Con la presente, così come richiesto da codesto Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con nota prot. 36615 del 27 settembre 2021, si trasmette, al fine di velocizzare l'iter di approvazione della rimodulazione della Strategia di SUS richiesta dalla scrivente Agenda Urbana, il cronoprogramma dell'intervento previsto sull'azione 9.3.1 pari ad € 2.100.000,00, considerato che quello trasmesso non è risultato attendibile, così come espresso nella valutazione da parte degli esperti del Nucleo regionale di valutazione, istituito con il DDG n. 121 del 10/03/2020 e modificato con DDG n. 595 del 09/09/2021.

Il Dirigente del Settore VI

Ing. Alberto Avenia

Firmato digitalmente da: Alberto Avenia
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019
Data: 15/11/2021 13:15:03

Il Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U.

Responsabile O.I.
Firmato digitalmente da
Dr.ssa Maria Concetta Floresta
MARIA CONCETTA FLORESTA

SerialNumber =
TINIT-FLRMCN64L62C351G
C = IT

Il Sindaco

Dott. Francesco Micciché



Firmato digitalmente da:
MICCICHE' FRANCESCO
Firmato il 15/11/2021 14:31

Seriale Certificato:
98104863087255483922033747038097063128
Valido dal 23/10/2020 al 23/10/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

AGENDA URBANA DI AGRIGENTO

ASSE PRIORITARIO 9 - "INCLUSIONE SOCIALE"

AZIONE 9.3.1 - FINANZIAMENTO PIANI DI INVESTIMENTO PER COMUNI ASSOCIATI PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE O RECUPERARE QUELLE ESISTENTI (ASILI NIDO, CENTRI LUDICI, SERVIZI INTEGRATIVI PRIMA INFANZIA, LUDOTECHE E CENTRI DIURNI PER MINORI, COMUNITÀ SOCIOEDUCATIVE) CONFORMI ALLE NORMATIVE REGIONALI DI RIFERIMENTO

INTERVENTO DENOMINATO "REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA VILLA DEL SOLE CON ANNESSO POLO PER L'INFANZIA "

CRONOPROGRAMMA



Cronogramma attività																																													
Segnare con una X gli spazi che individuano l’arco temporale in cui si prevede l’espletamento delle diverse fasi progettuali indicate. Nel caso in cui l’operazione si componga di differenti interventi, l’estensore della scheda progetto, oltre ad indicare il cronogramma complessivo del processo di attuazione dell’operazione, potrà replicare la tabella che segue riportando le tempistiche associate ai differenti interventi che la compongono.																																													
	2014/2015					2016					2017					2018					2019					2020					2021					2022					2023				
Trimestre		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4								
Rimodulazione SSUS																																													
Prenotazione somme																																													
Pubblicazione Avviso																																													
Candidatura progetto esecutivo																																													
Approvazione graduatoria provvisoria																																													
Trasmissione CdR																																													
Approvazione Graduatoria Definitiva/ Decreto finanziamento																																													
Procedure gara e aggiudicazione Lavori																																													
Stipula contratto																																													
Consegna dei lavori																																													
Realizzazione																																													
Collaudo																																													
Affidamento gestione e funzionalità																																													
Chiusura intervento																																													

Cronogramma finanziario in euro	
2014/2015	
2016	
2017	
2018	
2019	
2020	
2021	
2022	€ 1.700.000,00
2023	€ 400.000,00
Totale	€ 2.100.000,00

Il Dirigente del Settore VI

Ing. Alberto Avenia

Firmato digitalmente da: Alberto Avenia
 Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
 rispetta le raccomandazioni previste dalla
 Determinazione Agid N. 121/2019
 Data: 15/11/2021 13:15:42

Il Sindaco

Dott. Francesco Micciché



Firmato digitalmente da:

MICCICHE' FRANCESCO

Firmato il 15/11/2021 14:32

Serial Certificate:
 98104863087255483922033747038097063128

Valido dal 23/10/2020 al 23/10/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Il Coordinatore Responsabile Tecnico dell'A.U.

Responsabile O.I.

Dr.ssa Maria Concetta Floresta

**Firmato
digitalmente da**

**MARIA CONCETTA
FLORESTA**

SerialNumber =
 TINIT-FLRMCN64L
 62C351G
 C = IT

REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali
Servizio 1 "Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR"

Prot. n.44177 del 19 Novembre 2021

Invio per PEC

OGGETTO: PO FESR 2014/2020. Avvio procedura scritta per l'approvazione della modifica di SUS proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento - Azione 9.3.1

Al Dirigente Generale
All'Area 6 – UOB 1
del Dipartimento della Programmazione

Con riferimento alla nota prot. n. 11640 del 15/09/2021, concernente l'oggetto, avendo preso visione della Strategia modificata trasmessa dall'Autorità Urbana di Agrigento e del parere favorevole espresso dagli esperti del Nucleo regionale di valutazione n.q. di componenti del Tavolo tecnico, istituito con il DDG n. 121 del 10/03/2020 e dal successivo DDG n. 595 del 09/09/2021, si apprezza la Strategia proposta con riferimento in particolare all'implementazione di € 2.100.000,00 della dotazione finanziaria dell'obiettivo specifico 9.3 – azione 9.3.1, di cui questo Dipartimento è CdR, tenuto, altresì, conto delle esigenze manifestate dall'Autorità Urbana di realizzare una struttura per incrementare i servizi in favore dei minori (prima infanzia).

Ai fini dell'approvazione è opportuno che all'Autorità Urbana di Agrigento venga richiesto il rispetto puntuale del cronoprogramma, trasmesso dal Comune di Agrigento con nota n. 74054 del 15/11/21 in riscontro della richiesta prot. n. 36615 del 27/09/21 dello scrivente Servizio, al fine di rientrare nei tempi di chiusura del PO.

Il Dirigente Generale
GRECO

**ROSOLINO
GRECO**

Firmato digitalmente da
ROSOLINO GRECO
Data: 2021.11.19
10:32:59 +01'00'

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Prot. n. 15434 del 25/11/2021

Allegati nr. 1

Oggetto: Attivazione Tavolo Tecnico di valutazione delle modifiche delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane di cui al DDG n.121 del 10.03.2020.
Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica Strategia SUS proposta dall'AU di Agrigento.

All'Area 6 – Sviluppo Urbano e Territoriale
del Dipartimento Programmazione
SEDE

Si trasmette la valutazione del Tavolo tecnico, ai sensi del DDG nr. 121 del 10.03.2020 e, successivo DDG n. 595/A6.01 DRP del 9/09/2021, sulla modifica della SUS proposta dall'AU di Agrigento con nota prot. n. 45500 del 9/07/2021.

Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Valutazione del Tavolo tecnico sulla modifica Strategia di SUS proposta dall'AU di Agrigento

(ai sensi del DDG n.121 del 10.03.2020 e successivo DDG n. 595/A6.01 DRP del 9/09/2021)

Premesse

Con DDG nr. 121 del 10.03.2020, sono stati costituiti, presso il Dipartimento Regionale della Programmazione, i *“Tavoli tecnici di Valutazione delle modifiche alle Strategie delle Aree Urbane, proposte dalle Autorità Urbane regionali”* così composti:

- Dirigente Generale pro tempore, o suo delegato, del Dipartimento regionale Programmazione, con funzioni di Presidente;
- Dirigente pro tempore Responsabile della U.O. A6.01;
- Dirigente Generale pro tempore, o suo delegato, nella qualità di CdR competente ratione materiae e, per la presente valutazione, il Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e del Dipartimento Infrastrutture;
- Per il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, a supporto delle attività di valutazione, il dott. A.Dolce, la dott.ssa M.T. Giuliano ed il dott. M.S.G. Consoli.

Rispetto ai componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, a supporto delle attività di valutazione ai sensi del DDG n.121 del 10.03.2020, il Tavolo prende atto della nuova composizione dello stesso ed, in particolare, che, con **DDG n. 595/A6.01 DRP del 9/09/2021**, il dott. Salvatore Tarantino è stato sostituito, nella medesima funzione, dal dott. Marco Santi Giovanni Consoli.

Sintesi delle modifiche della SUS

Con con nota prot. n. 45500 del 9/07/2021, trasmessa con PEC, corredata di motivazione e documentazione, l'A.U. di Agrigento ha richiesto una rimodulazione del piano finanziario della propria Strategia di SUS, trasmettendo la *versione integrata della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, la determina di approvazione delle modifiche proposte e il nuovo Piano finanziario*.

La proposta di modifica del Piano Finanziario della Strategia di SUS approvata, avanzata dalla AU di Agrigento, sotto il profilo finanziario, può essere così riassunta:

Azione	Dotazione attuale	Proposta di Riprogrammazione	Riprogrammazione
9.4.1	2.100.000,00 €	- 2.100.000,00 €	0,00 €
9.3.1	500.000,00 €	+ 2.100.000,00 €	2.600.000,00 €
Totale	2.600.000,00 €	0,00 €	2.600.000,00 €

Le modifiche apportate riguardano le azioni dell'O.T. 9 (azioni 9.3.1 e 9.4.1 i cui CCdR sono, rispettivamente, il Dipartimento Famiglia e il Dipartimento Infrastrutture). A sostegno delle modifiche apportate l'Autorità Urbana di Agrigento ha rappresentato le seguenti motivazioni:

- problematiche legate alla proprietà dell'edificio identificato per l'azione 9.4.1, relativa alla riqualificazione per alloggi a canone sostenibile, e, di contro, le numerose richieste, pervenute dalla cittadinanza, di incremento degli edifici pubblici da destinare alla prima infanzia. Pertanto, l'implementazione della dotazione finanziaria dell'azione 9.3.1 realizzerebbe non solo un rafforzamento e un incremento dei servizi in favore dei minori, ma anche un aumento della popolazione che di riflesso ne trarrebbe vantaggio in termini di conciliazione lavoro - famiglia, qualità della vita e organizzazione dei tempi del vivere urbano.

Valutazione

Con nota prot. nr. 10656 dell'11/08/2021 è stato richiesto il supporto degli esperti del Nucleo di valutazione, così come previsto dal **DDG n.121 del 10.03.2020**, per le attività di valutazione relative alla modifica delle Strategie e dei piani finanziari da parte delle Autorità Urbane, allegando la documentazione pervenuta dall'A.U. di Agrigento.

Gli esperti del Nucleo hanno trasmesso un articolato documento di valutazione delle modifiche della Strategia di SUS dell'A.U. di Agrigento, corredato dal quadro di dettaglio valutativo, dal quale si rileva **l'esito positivo** della valutazione effettuata anche tenendo conto delle previsioni di attuazione delle azioni, seppure evidenziando la necessità, condivisa dal DRP, di approfondire con l'AU, il cronoprogramma dell'intervento, oltrechè di correggere alcuni refusi ed integrare in alcune parti la documentazione.

Con nota prot. 11640 del 15/09/2021, indirizzata al Dipartimento Famiglia ed al Dipartimento Infrastrutture, competenti per materia, è stata avviata la procedura scritta - stante il particolare stato emergenziale dovuto all'epidemia da Covid 19, al fine di acquisire le valutazioni di competenza - relativa alle richieste di modifica avanzate dall'Autorità Urbana di Agrigento; alla stessa è stato

allegato il documento di valutazione degli esperti del Nucleo. Tale procedura ha assegnato ai componenti del Tavolo Tecnico di cui al **DDG n. 121 del 10.03.2020 e successivo DDG n. 595/2021**, n. 5 giorni per esprimersi sulla suddetta proposta avanzata dall'AU di Agrigento.

Nell'ambito della procedura di cui trattasi, il **Dipartimento regionale delle Infrastrutture con nota prot. n. 50795 del 29/09/2021** ha comunicato che *"per quanto di competenza, nulla si ha da rilevare"*.

Il **Dipartimento regionale della Famiglia, con nota prot. n. 36615 del 27/09/2021** ha richiesto all'AU di Agrigento di "trasmettere, con urgenza, il cronoprogramma dell'intervento previsto sull'azione 9.3.1,così come espresso nella valutazione da parte degli esperti del Nucleo regionale di valutazione", comunicando, altresì che *"in merito all'importo progettuale rimane intestata all'AU la responsabilità della proposta in relazione alla tipologia dell'intervento previsto"*.

Con **nota prot. n. 74054 del 15/11/2021**, l'AU di Agrigento ha trasmesso il nuovo cronoprogramma richiesto.

Infine, con **nota prot. n. 44177 del 19/11/2021** il **Dipartimento regionale della Famiglia** ha apprezzato la modifica della Strategia e, in merito al cronoprogramma, ha comunicato, *"ai fini dell'approvazione"*, l'opportunità *"che all'Autorità Urbana di Agrigento venga richiesto il rispetto puntuale del cronoprogramma"*.

A conclusione della procedura scritta avviata, il Tavolo tecnico costituito in forza del citato **DDG nr. 121/2020, modificato con DDG n. 595/2021**, acquisito il documento di valutazione degli esperti del Nucleo, nonché le valutazioni dei suddetti CdR, esprime la propria valutazione positiva, all'unanimità, sulla modifica della Strategia di SUS proposta dall'Autorità Urbana di Agrigento.

Tuttavia il Tavolo ritiene opportuno raccomandare il monitoraggio finalizzato al rispetto puntuale del cronoprogramma prodotto dal Comune di Agrigento che avrà cura di riportarlo nel documento della Strategia di SUS modificata.

Il Presidente del Tavolo Tecnico di Valutazione
Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco

